Sabato 3 Agosto 1929 - Anno VII
Conto Corrente colla Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LII - N. 184
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 73

Abbonamenti: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In ITALIA e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — ESTERO: Anno L. 150.— Semestre » 76.— Trimestre » 38.—

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa gov. 1.50 %, e tassa prov. giornalisti in più — Pag.to anticipato

Le conclusioni del comitato d'inchiesta sulle accuse contro l'on. Belloni

Le decisioni del Duce

ROMA, 2. — Oggi alle ore 12 il comitato d'inchiesta nominato dal Capo del Governo, composto dai sen. Berio presidente di sezione del consiglio di stato e Longhi presidente di sezione della corte di cassazione e del generale d'armata Ferrari, per accertare la consistenza delle accuse mosse dall'on. Farinacci all'on. Belloni, ha presentato le sue conclusioni al Capo del Governo. Il comitato che aveva sede al palazzo Baracchini, ha tenuto 18 sedute, interrogando 28 testimoni e ha proceduto a molti altri diretti accertamenti e consultazioni di documenti del Municipio di Milano e del Ministero delle Finanze. Il resoconto stenografico è di circa un migliaio di pagine. La relazione conclusiva è di pagine 55. Questa relazione comincia con l'elenco degli addebiti che sono i seguenti.

1) Scorrettezza ed atteggiamento equivoco dell'On. Belloni nella contrattazione di un prestito di 30 milioni di dollari alla città di Milano, prestito che fu poi conclusivo con la Ditta Dillon Read e C. di New York, trascurando offerte più vantaggiose, e precisamente quella della banca commerciale che avrebbe diminuito l'onere del comune di 3,000,000 e altro della banca Blair che avrebbe dato un vantaggio di nove milioni (allegato a deposizione Farinacci, allegato b pagina 2 e 28).

2) Cattiva amministrazione, sia per irregolarità formali, sia per sconvenienza intrinsica di molti e gravi provvedimenti: così ad esempio, per la sistemazione del servizio della nettezza urbana, per fideiussioni date dal podestà, per lo acquisto di quadri, per l'esecuzioni di notevoli lavori senza contratto (deposizione On. Farinacci allegato d pagina 19 e 32).

3) Scorrettezza morale per essersi valso l'On. Belloni della sua posizione politica allo scopo di fare incetta di cariche nei consigli di amministrazione, e assoluta incompatibilità di consigliere d'amministrazione dell'Ital Gas e a rapporti diretti col Comune (deposizione Farinacci allegato d pagina 31 22 e 31).

4) Attività in genere dell'On. Belloni, moralmente censurabile e pregiudizievole al regime (tentativo di corruzione dell'On. Farinacci in occasione della rinnovazione del contratto del gas a Cremona. (deposizione Farinacci allegato B pagina 22). Precedenti di scorrettezza amministrativa nella liquidazione della società Belloni Burano e C. e deplorevole suo contegno di fronte ad una accusa d'indegnità morale in occasione della sostituzione dell'amministrazione Mangiagalli. (deposizione Farinacci allegato B pagina 24 e 25).

Scorrettezza in un arbitrato affidatogli per definire una divergenza tra i due gruppi costituenti l'Ansaldo-Automobili. (deposizione Farinacci allegato B pagina 27).

Irregolare prelevamento di un compenso di circa 150 mila lire per la definizione di una vertenza fra la Ditta Celesti e C. e la Fiat. (allegato L pagina 17 e 23).

LE CONCLUSIONI

L'elencazione di tanti e così gravi addebiti, dice già da sola attraverso a quali difficoltà abbia dovuto procedere l'opera e la coscienza della commissione nel tentativo di arrivare ad una serena chiara e precisa valutazione di tali addebiti, tenuto conto che gli elementi maggiori per tale valutazione dovevano essere tratti attraverso persone appartenenti, nella maggior parte ad un ambiente appassionato, turbato da un lungo e agitato periodo di lotte politiche, sospettoso di insidie e di pericoli per i suoi interessi materiali dei quali Milano è tanto più gelosa, in quanto oggi, forse più che tutti quelli delle altre città, attraversa un momento assai delicato per il loro sviluppo.

IL PRESTITO AMERICANO

Circa il prestito americano la relazione dopo aver passato in rassegna tutti gli atti, così si esprime:

«Il comitato osserva che a giudicare dai documenti esistenti presso il comune di Milano può nascere il dubbio che effettivamente la procedura seguita da quell'amministrazione nella fase preliminare al contratto definitivo, non siasi svolta con regolarità e con le rigorose cautele che l'importanza dell'operazione avrebbe richiesto. Difatti a chi guardi al solo contenuto materiale degli atti, questi possono talvolta apparire in contraddizione, nè sempre corrispondenti all'ordine cronologico dei fatti, inoltre, la documentazione della pratica, esistente presso il comune di Milano, è incompleta. Mancano evidentemente alcuni atti che devono intendersi sostituiti da intese verbali e non tutte le carte sono protocollate. Le stesse deposizioni delle persone interrogate non sempre concordi, rispecchiano questa soggettiva interpretazione di documenti relativa a questa importante operazione, e spiegano il clamore che intorno ad essa si è fatto, e che ha avuto il suo epilogo nell'accusa dell'on. Farinacci».

Ma, ricostruita la storia dei fatti, sia col confronto degli atti del Comune, con quelli esistenti presso il Ministero, sia alla stregua delle deposizioni di numerosi testimoni il Comitato è venuto nel convincimento:

a) che le sconcordanze di date e le deficienze di documentazioni, per quanto abbiano potuto in un primo momento generare dubbi ed incertezze, devono ritenersi di carattere puramente formale, restando escluso in ogni modo che esse nascondano il proposito di celare o falsare la verità;

b) che le offerte delle ditte furono vagliate dal Ministero col concorso degli organi competenti, e l'offerta della ditta Dillon Read fu prescelta, perchè giudicata la più conveniente tra le offerte presentate tempestivamente e anche in conformità a direttive generali di governo per il collocamento dei prestiti in divisa pregiata;

c), che l'offerta della Dillon Read non fu presentata al Comune, nè da questo avuta presente, allorchè il 26 marzo trasmise l'elenco delle offerte al Ministero delle Finanze. Essa fu direttamente presentata al Ministero stesso nè il Belloni ebbe parte alcuna nella scelta di questa ditta, che fu evidentemente indicata dal Ministero, e la cui offerta fu ritenuta accettabile dopo valutazione degli organi competenti e secondo direttive del Governo centrale;

d) che tutto ciò trova conferma nelle concordi dichiarazioni di autorevoli persone sentite dal Comitato.

Tra altri, il rappresentante della Dillon Read, sig. Ravallovich ha nettamente affermato di essersi incontrato per la prima volta col Belloni all'atto della firma del noto impegno. Ha escluso in modo assoluto che la sua Casa abbia corrisposto compensi e provvigioni non dovuti, soggiungendo essere sistema delle grandi banche americane di nulla corrispondere a persone responsabili, e a questo proposito ha fatto un caldo elogio della perfetta correttezza delle pubbliche amministrazioni italiane e delle grandi ditte in confronto di altri paesi.

Cade quindi l'addebito di un comportamento doloso o scorretto dell'on. Belloni, nella contrattazione del prestito che, come tutti quelli del genere, conchiusi con altri Comuni del Regno, fu il risultato di valutazioni e decisioni del Ministero delle Finanze.

GLI ALTRI ADDEBITI

Circa gli altri addebiti: a) che durante il periodo nel quale l'on. Belloni fu a capo dell'Amministrazione comunale in Milano, la sistemazione di alcuni servizi municipali, di notevole importanza, si effettuò irregolarmente e tumultuariamente, spesso senza l'osservanza delle forme di legge e con aggravi per il Comune, attenuati solo in parte dal pronto ed energico intervento della successiva amministrazione; b) che il periodo della maggiore attività politica dell'on. Belloni coincide con quello della sua rapida ascesa nel mondo industriale e finanziario; c) che la sua condotta di pubblico amministratore ebbe a determinare riprovazioni pressochè generali, specie nell'ambiente milanese nonchè il legittimo sospetto che egli siasi valso della sua influenza politica e dell'alta carica di podestà di Milano per rendersi più facile il successo nei vari campi finanziari ed industriali nei quali avolse l'opera propria; d) che l'on. Belloni, durante il suddetto periodo, non sempre avvertì l'incompatibilità della sua partecipazione in qualsiasi forma dell'attività di Istituti od Enti, i cui interessi potessero essere in conflitto con quelli del Comune, nè sentì il dovere di una riservatezza maggiore nella sua ingerenza nel campo degli affari.

Il Comitato, vagliate altresì le risultanze degli accertamenti compiuti in ordine all'attività privata, tecnico-finanziaria dell'on. Belloni pur tenendo conto delle influenze politiche alle quali, anche per condizioni di ambiente, non seppe o non fu in grado di resistere, dichiara:

1) Che nessun addebito può essere fatto all'on. Belloni per quanto concerne le trattative e la conclusione del prestito alla città di Milano;

2) Che la condotta dell'on. Belloni nelle altre suesposte circostanze non è immune da rilievi e da censure.

La deplorazione del Duce

L'ON. BELLONI SOSPESO DA OGNI ATTIVITA'

In conseguenza della suesposta prima dichiarazione, il Capo del Governo deplora, nella maniera più formale, l'operato dell'on. Farinacci, avvocato, deputato membro del Gran Consiglio, per avere lanciato pubblicamente gravissime accuse diffamatorie, toccanti direttamente anche il Governo fascista e una grande Casa bancaria degli Stati Uniti, accuse che il Comitato ha accertato del tutto prive di fondamento e che hanno fornito ai residui dell'antifascismo demo-radico-massonico milanese, italiano e straniero, un nuovo pretesto per una speculazione ai danni del Regime.

In conseguenza della seconda dichiarazione del Comitato dei Tre, il Capo del Governo invita il Segretario del Partito a sospendere, per un tempo indeterminato, da ogni attività politica e pubblica, l'on. Ernesto Belloni dottore in chimica, deputato al Parlamento.

Il Capo del Governo ha inoltre stabilito di accertare in qual modo documenti riservati siano usciti dagli uffici del Municipio di Milano.

Il Capo del Governo ha ringraziato vivamente i componenti del Comitato per l'opera da essi prestata con altissimo senso di responsabilità e di obbiettività e ha deciso che detto Comitato funzioni d'ora innanzi in modo permanente, per tutti quei casi di natura prevalentemente morale che sfuggono alla competenza dell'ordinaria Magistratura e a quella disciplinare del Partito.

Prefetti ricevuti dal Duce

ROMA, 2. — Oggi al Viminale S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'alto commissario di Napoli, il prefetto di Palermo e quello di Messina. Particolarmente è stato lungo il rapporto di S. E. Albini prefetto di Palermo.

S. E. Turati convoca i segretari delle federazioni sportive

ROMA, 2. — La segreteria generale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano comunica:

Secondo quanto era stato precedentemente fissato ieri alle ore 23, S. E. Turati commissario del C.O.N.I. ha nuovamente convocato a palazzo Littorio i segretari delle 13 Federazioni Sportive da lui presiedute. Proseguendo nella esposizione delle attività federali già iniziata nel corso del precedente rapporto dei segretari dell'unione velocipedistica italiana della Federazione italiana degli sports atletici, della federazione italiana Rari Nantes, della federazione atletica italiana e della federazione italiana Lawn Tennis i segretari convenuti hanno illustrato al loro presidente i risultati e gli sviluppi delle iniziative e delle attività federali orientati verso il doppio scopo di diffondere e di perfezionare la pratica delle discipline sportive. L'esposizione dei vari segretari si è particolarmente diffusa sul movimento di ripresa che caratterizza ogni ramo dell'attività sportiva e sul rinnovato entusiasmo con il quale tutti gli organi dipendenti collaborano al miglioramento qualitativo e quantitativo del patrimonio atletico nazionale. Questa constatazione comune alla maggiore parte delle varie forme di attività fisica ha rappresentato la nota saliente del rapporto federale. A conclusione delle varie esposizioni informative i segretari hanno riferito sui risultati tecnici ottenuti in ogni campo dell'attività nazionale ed internazionale, risultati che hanno culminato coi successi recentemente riportati dai nostri campioni nella ginnastica e nell'atletica leggera. Nel corso della riunione hanno riferito sulle loro attività i segretari della Federazione dei Scy, del Club Alpino Italiano, della Federazione ginnastica nazionale italiana, del Moto Club d'Italia, della Unione Italiana Tiro a Segno e della Federazione Colombofila Italiana. S. E. Turati che ha ascoltato attentamente le diverse esposizioni interessandosi ai vari problemi tecnici prospettati dai suoi collaboratori ha infine impartito le sue disposizioni circa i criteri da seguire nell'esplicazione dell'attività assegnata alla competenza delle singole federazioni.

"Gli accordi del laterano" Una seconda edizione del libro del Duce

ROMA, 2. — Ufficio stampa del P. N. F. comunica: E' uscita a cura della libreria del Littorio la seconda edizione di «Gli accordi del Laterano» di Benito Mussolini. Questa seconda edizione comprende un'appendice nella quale sono esposti alcuni tentativi recenti di soluzione della questione romana. Cioè primo il progetto Erzberger, secondo le conversazioni tra il cardinale Ceretti e l'on. Orlando, terzo lo schema di trattato.

Alla conferenza dell'Aja

La partenza delle LL. EE. Mosconi e Grandi

ROMA, 2. — Sono partiti le LL. EE. Mosconi e Grandi membri della delegazione italiana alla conferenza internazionale che avrà inizio all'Aja il 6 corrente.

L'amm. Cagni nominato conte Bu Meliana

ROMA, 2. — Con reale decreto «motu proprio» S. M. il Re si è compiaciuto di concedere a S. E. l'Ammiraglio Umberto Cagni, ministro di Stato, senatore del regno, il titolo trasmissibile di conte di Bu Meliana.

Alla tendopoli Sucai

La prima centuria al campeggio

CAREZZA, 3. — La tendopoli SUCAI ha vissuto oggi la sua prima giornata ospitando le prime centurie partecipanti al campeggio. Il conte Bonacossa ha accolto i Sucaini nella effimera metropoli goliardica dominata dal Latemar incomparabile palestra di ardimento. Sono stati inviati telegrammi di saluto a S. E. Turati, all'on. Maltini presidente della SUCAI e all'ing. Albertini che dirige la spedizione artica.

Una spedizione scientifica che naufraga

L'intero materiale perduto

WASHINGTON, 3. — Al dipartimento di stato si informa che a 1800 chilometri del monte Orenoto è naufragata la spedizione antropologica del dott. Herbert Dickey. L'intero materiale scientifico a quanto pare è andato perduto ma tutti i componenti la spedizione si sono potuti salvare. (R. S.)

La leva per i giovani nati nel 1910

ROMA, 3. — Per il 2. agosto è stata indetta l'apertura della sessione di leva per i nati nel 1910. Le visite per l'esame personale ed arruolamento degli inscritti avranno inizio il 5 settembre 1929 e termineranno il 20 gennaio 1930. La sessione verrà chiusa il 17 febbraio stesso anno. All'esame personale ed arruolamento, oltre ai detti giovanni, dovranno presentarsi anche quelli provenienti da classi di leva precedenti, la cui posizione coscrizionale non sia ancora stata fissata. Si prevede che questa sarà l'ultima chiamata in anticipo e che pertanto a partire dalla classe sui nati del 1911 la leva avrà luogo come venne stabilito col R. D. L. 5 agosto 1927 numero 2293 nell'anno in cui giovani compiono il 20.o anno di età e la chiamata alle armi nell'anno in cui compiono il 21.o anno.

Le informazioni corporative

la intensità nella vita sindacale nel paese

ROMA 3. — La nota pubblicazione quindicinale del Ministero delle Corporazioni ha completato il suo terzo volume e verrà distribuito in questi giorni il relativo indice semestrale. Attraverso le 46 pagine di questo indice è possibile avere l'idea della intensità e della vastità che ha ormai presa la vita sindacale corporativa nel nostro paese e al tempo stesso apprezzare la accuratezza di questa pubblicazione che fedelmente la registra in tutti i suoi molteplici aspetti. Nelle sue 921 pagine questo primo volume dell'annata 1929 segnala ed illustra: Numero 41 notizie relative alla organizzazione sindacale; 53 congressi, convegni e riunioni di direttori; 39 iniziative varie delle associazioni sindacali. L'attività contrattuale pur limitata ai grandi patti di lavoro, è ricca di 300 notizie e in progresso notevole si mostra l'azione corporativa come appare dalla relativa rubrica ricca di 61 segnalazioni di patti ed iniziative di maggior rilievo. La rubrica attività legislativa e norme governative annovera 29 capitoli e 97 son quelli del notiziario del lavoro e della produzione. La nuova rubrica congressi ed iniziative internazionali iniziata quest'anno dà notizie di 29 fra congressi e fatti vari, mentre il notiziario del lavoro all'estero passa in rassegna i fatti e le iniziative principali di 39 paesi per un numero complessivo di 248. La bibliografia sindacale e del lavoro, in un solo semestre ha segnato 1768 opere e scritti vari quella legislazione italiana, 315 provvedimenti legislativi. In contratti pubblicati a tutto giugno sono, come risulta dall'apposita rubrica, arrivati a 777.

Ricche anche le rubriche: Rassegna della scienza e della cultura corporativa con 30 notizie e statistiche, con 50 notizie oltre le altre minori. Il numero complessivo delle notizie contenute nella rivista è di ben 707, e riassume eloquentemente i dati di cui sopra.

Per l'inaugurazione della quinta fiera di Fiume

FIUME, 3. — Fervono i preparativi per l'inaugurazione della quinta fiera internazionale di Fiume, che sarà aperta ufficialmente il 14 agosto.

Tra le ultime adesioni giunte al comitato della fiera va segnalata quella del Comune di Milano il cui Podestà S. E. De Capitani ha aderito alla superba manifestazione fiumana alla quale la metropoli lombarda partecipa con una ricca e importante mostra in cui sarà esposto il materiale nuovo riguardante i vari servizi civili municipali che hanno raggiunto un alto grado di sviluppo e di elette forme di tecnica moderna.

La partecipazione di Milano che ha sempre dimostrato grande simpatia verso la città di Fiume è stata accolta con viva soddisfazione dalla popolazione fiumana perchè il suo intervento viene a completare la sontuosa mostra delle 100 città d'Italia le quali faranno una stupenda affermazione delle loro attività caratteristiche sia nel campo della produzione che in quello dell'arte.

Il raccolto dei bozzoli in Italia

Oltre 52 milioni di chilogrammi

MILANO, 3. — L'Ente Nazionale Serico e l'Associazione Serica Italiana comunicano all'Agenzia Stefani i seguenti dati circa il raccolto bozzoli 1929 in Italia:

Dalle prime indagini statistiche effettuate dall'Ente Nazionale Serico e dall'Associazione Serica Italiana, sotto gli auspici dell'istituto centrale di statistica, si può dire che il raccolto dei bozzoli in questo anno è stato pressochè uguale a quello del 1928 e cioè si aggira sui 52.500.000 chilogrammi. Si può inoltre rilevare che vi è una leggera diminuzione nei quantitativi di seme allevato; circa 900.000 oncie, contro 925.000 del 1928 e che quindi se il raccolto non ha subito una diminuzione, lo si deve ad una maggiore resa per oncie di semi, dovuta alla stagione particolarmente favorevole. Si nota al contrario il fenomeno della diminuzione dell'allevamento in alcune regioni e particolarmente in Lombardia, a mala pena bilanciata dall'aumento di produzione della Venezia propria e della Venezia Tridentina, ove quest'anno si sono avuti allevamenti altissimi. I dati esatti definitivi saranno resi noti non appena terminati i necessari controlli sulle denuncie ricevute dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura e dei Comuni.

Durante la stagione estiva ed autunnale si accordano speciali abbonamenti sia mensili, sia anche per periodi di minore durata, per comodità dei lettori che si recano ai bagni, ai campeggi od in villeggiatura.

Il "Conte Zeppelin" vola sull'Oceano

puntando direttamente verso l'America

ROMA, 3. — Durante il giorno e la notte sono giunti numerosi dispacci sul volo del «Conte Zeppelin». A Friedrichshafen non s'erano avute notizie dalle 3 di stamane. Verso le 8.30 è giunto ai cantieri un radiotelegramma che annunziava che l'aeronave si trovava a 300 miglia a ovest di Gibilterra e che procedeva ad una media di 100 chilometri all'ora. Soffiavano venti di settentrione. Il cielo era però sereno.

Frank Nichlson, corrispondente dell'«United Press» a bordo del «Conte Zeppelin» ha radiotelegrafato alle tre pomeridiane, che il comandante Eckener sperava di giungere alle Azzorre verso il tramonto. Alle Azzorre — continua il corrispondente — verrà fatto sbarcare il viaggiatore clandestino, un ex operaio delle officine «Zeppelin», che ieri, poco prima della partenza, si introdusse di soppiato nell'aeronave. Il suo sbarco forzato avverrà per punizione poichè al momento della partenza egli, per nascondersi, fece delle acrobazie pericolose che compromisero l'equilibrio della cabina dei viaggiatori. Contrariamente alle comunicazioni pervenute nella mattinata, Franck Nicholson annunciava che lo «Zeppelin» continuava a incontrare forti venti contrari che ne diminuivano notevolmente la velocità.

Come si è detto il «Conte Zeppelin» era atteso alle Azzorre per il tramonto. Nessun radiogramma giunse però dopo quello del giornalista dell'«United Press», per cui si ignora se l'aeronave si fermò alle Azzorre o se invece proseguì direttamente.

A tarda sera si seppe che la stazione radiotelegrafica di Friedrichshafen aveva ricevuto un messaggio dallo «Zeppelin» il quale annunciava «che tutto a bordo procedeva bene e che l'aeronave proseguiva normalmente il suo volo verso Lakehurst». Il messaggio non segnava la posizione del dirigibile all'ora della trasmissione. Si presume quindi che, contrariamente a quanto si attendeva, il «Conte Zeppelin», forse anche perchè costretto da venti contrari, abbia preferito proseguire per l'aeroscalo americano di Lakehurst anzichè far tappa alle Azzorre.

Lo "Zeppelin" sopra l'Isola di S. Miguel

NEWYORK, 2. — Un messaggio ricevuto dall'Associazione di Greenwick dal «Conte Zeppelin» segnalava che il dirigibile aveva oltrepassato l'isola di S. Miguel e proseguiva bene.

Il volo di una intrepida aviatrice

Diecimila chilometri di percorso

LONDRA, 3. — Stamane ha decollato dall'aerodromo di Lymte la duchessa di Belfort. L'intrepida aviatrice si propone di compiere il volo fino alle Indie e di fare immediatamente ritorno coprendo un percorso di diecimila miglia. (R. S.)

Si vuol diminuire a tutti i costi il prezzo del cotone

LONDRA, 3. — Nella crisi cotoniera non si è verificato oggi alcun fatto nuovo. Anzi gl' industriali hanno tenuto a smentire le voci di secessione nel loro campo. E' però degno di rilievo la decisione presa dalla Federazione dei maestri filatori che ha nominato una speciale commissione incaricata di studiare immediate misure atte a conseguire una riduzione generale nei prezzi degli articoli di cotone. Questa decisione significa che si vuole indurre tutte le categorie che concorrono alla lavorazione del cotone a diminuire i prezzi in modo che il prodotto possa essere portato ad un prezzo tale da porlo in grado di avvantaggiarsi sui mercati esteri.

Tommaso Edison ha nominato il successore

NEW YORK 3. — Tommaso Edison ha designato il suo successore. Dopo un'accuratissimo vaglio dei 49 candidati fatto in gran parte personalmente dal grande inventore, sopratutto in base alle conoscenze e alle attitudini scientifiche dei vari aspiranti, la scelta è caduta sul sedicenne Wilburn Huston. Il fortunato giovane, che è figlio di un vescovo della chiesa episcopale, ha così guadagnato la borsa che il grande mago dell'elettricità aveva messo in palio tra i giovani che gli dovevano essere designati dai vari stati come i più promettenti e avrà tutte le spese pagate per 4 anni di studi scientifici. (R. S.)

La morte del Re del tabacco

Una fortuna guadagnata con la macchina delle sigarette

LONDRA, 3. — I giornali dedicano ampi necrologi a Bernardo Baron, magnate del tabacco, morto la scorsa notte in età di 75 anni. Lo scomparso, nel corso della sua vita, aveva elargito quasi 20 milioni di lire italiane in beneficenza. Nato in Russia da genitori ebrei, a 1[illegible] anni era emigrato in America ove lavorò in una fabbrica di tabacco. Dovette la sua fortuna all'aver inventato la prima macchina per la confezione delle sigarette. Dotato del genio degli affari venne quindi in Inghilterra dove, nonostante la sua munificenza, la sua fortuna si accrebbe rapidamente.

Settecento soldati contro un brigante che muore impiccato

QUETTO, 3. — Notizie ufficiali segnalano un importante successo delle truppe persiane che, dopo una estenuante guerriglia, sono riuscite a catturare il capo di una pericolosa banda di briganti. Pare che costui abbia recentemente ucciso non meno di 30 persone, tra cui tre funzionari. Il brigante è stato immediatamente impiccato in pubblico. Alle operazioni per la sua cattura, avevano partecipato 700 soldati.

Un miliardario aneddotico

NEW YORK, 2. — Non molto nota è la vita di uno dei molti milionari più ricchi e più interessanti che la vita moderna americana conosca, vale a dire di Pierpont Morgan. Si tratta di Morgan il giovane, che conta sessant'anni e che ama il mistero assai più che non suo padre, la cui vita privata era abbastanza conosciuta, almeno negli episodi più salienti.

Morgan junior non ama che si parli di lui su per i giornali e non accorda interviste a nessuno; non vuole preferenze di nessuna sorte ed è sempre pronto a compiere tutti i suoi doveri verso lo Stato. Quando qualche tempo fa fu chiamato a deporre quale testimonio innanzi al tribunale di New York, compilò la seguente nota di spese personali: un dollaro per il viaggio, e due dollari per il tempo perduto.

A Londra una volta un giornalista tedesco s'era messo in testa di intervistare assolutamente Morgan. E scrisse una lettera al grande finanziere perchè questi volesse almeno accordargli due minuti. Morgan rispose che ogni suo minuto valeva cinquanta dollari, e il tedesco replicò che era disposto senz'altro a indennizzarlo del tempo che avrebbe perduto. Morgan ricevè il giornalista il giorno appresso.

— Che cosa desiderate?

— Voglio soltanto pagarvi il vostro disturbo, vale a dire cento dollari.

Morgan, indignato, gridò:

— Ma immagino che vorrete da me qualche dichiarazione?

— Neanche per idea!

— Ma, insomma, perchè volevate intervistarmi?

— Semplicemente perchè avevo scommesso cinquecento dollari che ci sarei riuscito. Pago a voi cento dollari, e a me ne restano quattrocento, vale a dire duecento al minuto.

In Europa qualche volta Morgan ha dovuto accorgersi che, nonostante i suoi milioni, non è sempre il più forte. Egli ha l'abitudine di portare poco danaro in contanti e di servirsi sempre di *chèques*. Una volta un impiegato di dogana fece osservare a Morgan che non poteva accettare il suo *chèque*, perchè non era autorizzato a ricevere assegni di cui non fosse sicura la copertura.

Una volta viaggiando nella sua automobile di lusso, dall'Italia alla Francia, alla frontiera Morgan si sentì chiedere una cauzione di diecimila franchi. Egli protestò:

— Non sapete che io sono colui che ha salvato la Francia dal fallimento?

Gli impiegati di dogana trovarono che l'affermazione non era abbastanza documentata e senza dire ai nè bai sequestrarono l'automobile.

Pierpont Morgan fu per quella volta costretto a prendere posto in un modesto autocarro: e tutto questo perchè non aveva con sè diecimila franchi!

Un incendio nel palazzo arcivescovile di Vienna

VIENNA, 3. — Nel palazzo arcivescovile di cura, un edificio antichissimo nel quale si trovava la cappella e la biblioteca arcivescovile, è scoppiato nel pomeriggio per cause tuttora ignote, un incendio. Nonostante l'opera dei pompieri prontamente accorsi, l'incendio ha devastato l'intelaiatura del tetto. Si ritiene che il fuoco sia stato causato da imprudenza o dal cattivo funzionamento di un comignolo. (R S.)

Importanti scoperte archeologiche presso Reggio Emilia

REGGIO EMILIA, 2. — Importanti scoperte archeologiche sono state fatte a Voleto frazione del comune di Boretto lungo Po. Durante i lavori di sterramento per il costruendo canale irrigatorio per il consorzio della Bonifica di Parmigiana Moglia è stata scoperta una grande Stele funeraria del 3. secolo, alta oltre tre metri in calcare adorna di un bassorilievo con colonnella laterale tortigli. Sono stati inoltre scoperte 5 tombe romane contenenti scheletri, due lapidi in marmo con iscrizione, numerosi altri frammenti di capitelli jonici. La sovraintendenza agli scavi e monumenti di Bologna ha inviato sul posto funzionari che hanno constatato l'importanza della scoperta. Gli scavi continuano.

Grave rivolta in una casa di pena

WASHINGTON, 3. — Nella casa di pena di Leavenworth è scoppiata una rivolta. I primi sintomi della liberazione sono avvenuti nel refettorio ove i detenuti hanno cominciato ad urlare accusando l'amministrazione carceraria di somministrare loro pessimo cibo. Il movimento si è poi esteso rapidamente ad altri reparti divenendo generale. I guardiani hanno fatto uso delle armi ed un detenuto è rimasto ucciso e tre feriti. Il direttore federale delle carceri non ha dato altri particolari sul fatto. (R. S.)

Documenti comunisti scoperti a Lilla

LILLA, 3. — In seguito all'arresto del sig. Brondel gerente del Enchainé organo comunista l'Illese, accusato di istigazione di militari alla disobbedienza numerose perquisizioni sono state fatte ed interessanti documenti sono stati scoperti. Si sono trovati tra l'altro delle specie di diari di piani di mobilitazione comunista schede d'informazioni con il numero delle officine e la loro utilizzazione possibile in caso di mobilitazione. Numerosi manifesti erano diretti ai soldati e militari. Il giudice istruttore Henand ha nominato parecchie commissioni rogatorie. (R. S.)

CRONACA CITTADINA

Una ordinanza per l'erogazione dell'acqua
DALLA ROGGIA CIVIDINA

Il Presidente del Consorzio della Roggia Cividina, visto lo statuto da cui emerge che l'Ente è stato legalmente costituito per gli usi domestici della popolazione e per l'esercizio degli opifici industriali esistenti lungo il canale consorziale; viste le richieste della Federazione degli Agricoltori e della R. Prefettura per la cessione parziale dell'acqua ad uso irrigazione; e ritenuto doveroso nell'attuale periodo di siccità di venir incontro ai bisogni dell'agricoltura, nei limiti della posibilità, salvaguardando i diritti degli utenti ed in via eccezionale;

ORDINA

1. — E' temporaneamente concessa la erogazione dell'acqua della Roggia Cividina per uso di irrigazione delle campagna adiacente al canale rotale fino alla distanza che verrà stabilita caso per caso in via insindacabile dal rappresentante del Consorzio.

2. — Coloro che intendono di ottenere tale autorizzazione devono presentare regolare domanda in iscritto, obbligandosi di sottostare al pagamento del canone che per tale oggetto verrà stabilito dal Consorzio e di uniformarsi agli ordini che verranno impartiti prima di iniziare la irrigazione.

3. L'orario di irrigazione, tenuto conto dei bisogni degli utenti, viene stabilito come segue:

a) giorni feriali: dalle ore 21 alle ore 3 dopo la mezzanotte.

b) giorni festivi: dalla mezzanotte della vigilia alla mezzanotte della festa.

4. I trasgressori alla presente ordinanza verranno denunciati all'Autorità Giudiziaria per il procedimento penale.

—o—

Seduta del Comitato Ippico Provinciale

Sotto la Presidenza del conte Vicardo Colloredo Mels di Crauglio si è convocato il Comitato Ippico Prov. al quale sono intervenuti il Veterinario prof. dr. Pavesio, il dr. Gaspardis di Aiello, il dr. Lucco di Latisana, il dott. Gualtieri di S. Vito al Tagliam. ed il dott. Margreth. Fungeva da segretario il dott. Muratori.

Dopo alcune comunicazioni del Presidente riguardanti: 1. un accordo intervenuto fra le Cattedre di Udine, Gorizia e Trieste per una mostra di puledri e puledre da tenersi annualmente a Gradisca finanziata dalle stesse Cattedre. 2. Una iniziativa del Consiglio Provinciale dell'Economia di Trieste tendente a costituire una associazione ippica estesa a tutte le provincie della Venezia Giulia per incrementare qualsiasi manifestazione inerente all'ippicoltura. 3. La statistica delle cavalle fattrici nella zona collinare e piana della provincia compilata a cura del Consiglio Provinciale dell'Economia. 4. La situazione generale delle stazioni di monta funzionanti a Udine, S. Vito, Latisana e Aiello. 5. Il risultato finora conseguito dalle stazioni selezionate di Aiello e S. Vito al Tagliamento, si è giunti alla approvazione di un programma, presentato dallo stesso Presidente, che si può così riassumere:

«Premessa la convenienza di adibire stalloni postieri per le cavalle da tiro pesante rapido e lipizzani od orientali per le cavalle leggere il Comitato Ippico è del parere di impostare il programma per il miglioramento equino in provincia sulle seguenti basi:

a) Prendere accordi col Deposito stalloni di Ferrara per ottenere fra gli stalloni percesi quelli che più si distinguono per conformazione, ricorrendo, cve del caso, a nuovi soggetti d'importazione, meno elevati in statura degli attuali in servizio e meno pesanti. Allo scopo converrebbe chiedere che un membro incaricato dal Comitato prendesse parte di volta in volta alle Commissioni d'acquisto.

b) Continuare nella pratica di riproduzione fra gli stalloni postieri e le cavalle agricole che in gran parte sono del tipo norico, il metodo dell'incrocio unilaterale assorbente, per addivenire al meticciamento intercalare quando si sia giunti a produrre soggetti veramente scelti.

c) Attuare periodicamente una revisione delle cavalle e dei puledri in uno od altro dei tre principali centri di allevamento quali Latisana, o S. Giorgio, S. Vito al Tagliamento, Gradisca, possibilmente in occasione delle revisioni indette dal R. Deposito di Ferrara.

d) Rendere attiva a favore dell'allevamento dei cavalli, sul periodico agricolo della Cattedra, la propaganda spicciola, come quella che in realtà, se pure lentamente, dà mezzo all'agricoltore di apprendere ed attenersi alle migliori norme dell'allevamento. Coadiuvare a mezzo della stampa la propaganda con conferenze.

e) Istituire dei premi alle migliori cavalle destinate alla riproduzione ed ai puledri che per conformazione e buon allevamento diano garanzia di riuscita.

f) Chiedere ai Direttori delle stazioni ippiche una relazione annua sull'esito delle pratiche di riproduzione, accogliendo quelle osservazioni e direttive che meglio potranno guidare agli scopi dell'incremento ippico.

g) Studio graduale di eventuali modificazioni e norme programmatiche per lo sviluppo della ippicoltura in base ai risultati del complesso delle azioni testè proposte con speciale riferimento allo smercio del cavallo e nei riguardi dell'importazione.

Alcune osservazioni sull'anno scolastico testè chiuso
I risultati negli Istituti cittadini

In questi giorni abbiamo avuto sotto l'occhio gli elenchi degli iscritti, dei promossi, e dei licenziati, dalle scuole secondarie della città. Con piacere abbiamo rilevato in essi come sia stata alta, la percentuale dei promossi e dei licenziati nello scorso scrutinio finale e nella sessione estiva di esami. La popolazione scolastica non ha subito, lo anno passato, notevoli cambiamenti; s'è purtroppo notato, ed il fenomeno s'è ripetuto questo anno, una leggera diminuzione nei candidati e nei promossi all'esame di ammissione, liceo scientifico escluso. Senza dubbio ha influito su questo fenomeno la diminuita natalità verificata dal 1916 al 1919 fenomeno che purtroppo, nel Veneto e nel Friuli ha avuto una speciale importanza.

Però la preparazione di questi nuovi alunni è stata trovata buona; tale da far sperare in un risultato magnifico al termine del periodo scolastico.

Le classi intermedie sono state frequentate pressapoco da una popolazione scolastica in numero ed in valore pari a quella degli anni passati. S'è, noto solo, con vivissimo piacere, una maggiore e più appassionata comprensione dei problemi attuali da parte degli alunni tutti. L'istituto tecnico ha registrato un aumento nel complesso degli iscritti: lo stesso ha rilevato il liceo scientifico; una stabilizzazione il Liceo classico, una notevole diminuzione l'istituto magistrale.

Alle Scuole Magistrali

Infatti dall'anno prossimo, 1929-30, al nostro «Caterina Percoto» non funzionerà più il corso «B».

In questo istituto s'è notato anche un leggero miglioramento nel numero degli iscritti maschi: se non erriamo, ben 36 alunni hanno frequentato i diversi corsi e superato i diversi esami di licenza e di promozione.

In generale la media dei promossi nelle classi intermedie ha oscillato fra il 70 e l'85 per 100: più bassa invece è stata nelle prime classi, classi di eliminazione, ed ha oscillato fra il 60 ed il 75 per per cento, con un numero maggiore di definitivamente rimandati. Agli esami di maturità e di abilitazione la percentuale è stata logicamente più bassa: alla prima sessione sono stati approvati, in media dal 45 al 55 per cento degli iscritti interni. Ben più bassa è stato il numero degli approvati esterni o privatisti, tale da rasentare talvolta il 20 per cento degli iscritti. Tutto questo lice come l'insegnamento regolare, impartito nelle nostre scuole, sia stato buono e più che atto a ben preparare gli alunni che si accingono al «passo fatale».

All'Istituto Tecnico

Con piacere abbiamo trovato un numero di promossi maggiore della media suaccennata nell'elenco degli abilitati «commercio ragioneria» dell'istituto tecnico Zanon. In generale le classificazioni riportate dagli abilitati e dai «maturi» sono state buone, e per lo più si è notato in esse una spiccata simpatia verso un determinato orientamento di materie e di studi. Questo fa rilevare come si faccia strada ogni giorno più la «specializzazione» e la preparazione del giovane in un campo o nell'altro dello scibile. Risultato pressapoco uguali a quelli cittadini hanno registrato gli istituti di Gorizia, Cividale, Plezzo, che hanno presentato nella nostra città i loro alunni candidati agli esami di abilitazione e di maturità.

In particolare l'Istituto tecnico «Zanon» ha licenziato 36 ragionieri e 18 ne ha rimandati a settembre su 61 presentati. La sezione agrimensura invece, su 25, 10 ne ha licenziati e 13 ne ha rimandati. All'ammissione inferiore sono stati presentati 93 alunni, interni sempre, e 54 sono stati ammessi e 35 rimandati a settembre. All'ammissione superiore 154 presentati hanno fatto registrare 55 ammessi e 69 rimandati a settembre. Il corso inferiore è stato frequentato da 141 alunni nei corsi A e B,: il superiore Commercio da 178 allievi, l'agrimensura, corso A soltanto, da 72 allievi. I promossi sono stati 67 e i rimandati 51 nella sezione inferiore: 131 i promossi e 41 i rimandati a settembre nella sezione commercio, 54 e 16 rispettivamente i promossi e i rimandati della sezione agrimensura. 97 infine sono stati i ragazzi presentati all'ammissione. Gli abilitati della sezione commercio sono stati 36 e 18 rimandati a settembre su 61 iscritti: 10 e 13 rispettivamente gli abilitati ed i rimandati a settembre su 25 iscritti della sezione agrimensura.

Su 8 privatisti della sez. comm. 2 sono stati promosi e 5 rimandati a settembre: su 5 della sez. agrimensura 4 sono stati rimandati a settembre e nessuno promosso.

Al Ginnasio - Liceo

Al liceo classico, Jacopo Stellini, su 135 iscritti al corso A del ginnasio 87 sono stati promossi: e nel corso B. su 133 iscritti 84 sono stati i promossi. Nel Liceo, sezione unica, su 97 iscritti 54 i promossi. In questo elenco statistico sono compresi tutti gli alunni interni che si sono presentati agli esami di stato di promozione dalla III. alla IV ginnasio, di ammissione al liceo, e di maturità classica.

E dalle percentuali dei promossi si possono trarre logiche deduzioni sull'ottimo andamento dei due maggiori istituti cittadini. Il liceo di Gorizia ha presentato 10 iscritti alla «maturità classica», il liceo di Cividale 7. I promossi ed i rimandati a settembre sono stati rispettivamente 5 e 4 per Gorizia, 1 e 3 per Cividale. Udine ha segnato 18 privatisti iscritti all'esame di maturità, Gorizia 6, Cividale 7. Il «maturi» ed i rimandati a settembre sono stati rispettivamente 4 e 4, 2 e 0, 1 e 3.

Liceo Scientifico

Al Liceo Scientifico e all'Istituto Magistrale i candidati interni all'esame di maturità e di abilitazione hanno oscillato sulla essantina: la percentuale dei promossi a primo esame è stata del 45 e 50 per 100. Queste sono schematicamente i risultati delle scuole cittadine: risultati più che confortanti e tali da dare una legittima soddisfazione a coloro che nella scuola e per la scuola vivono le ore più fattive dell'esistenza. Soddisfazioni che si trasmettono alle famiglie degli alunni e a tutti coloro che in questa vedono l'avanzarsi irresistibile e magnifico del progresso e della coltura del la nostra piccola patria, che tutti, forse più di noi stessi, amiamo.

—o—

Esami di Esperanto

Martedì sera, nella Sala della Biblioteca Fascista di Coltura, gentilmente concessa, venne tenuta una sessione straordinaria di esami di lingua Esperanto.

La Commissione esaminatrice, formata dai signori: prof. Corrado Grazzini, Direttore della Cattedra Italiana di Esperanto di Firenze, ing. Rinaldo Orengo, della Spezia ed ing. Arrigo Levi di Trieste, diede come tema di prova scritta la traduzione del discorso tenuto da S. E. Mussolini nel 1927 agli agricoltori d'Italia.

Sono stati promossi i signori: al I. grado superiore (Insegnamento): rag. Italo Tosana di Brescia; al II. Grado Inferiore (Attestato di capacità): Granzotto Silla, rag. Budai Maurizio, rag. Gismondo Veneziani, maestra Sofia Bodini, Pontoni Amedeo e Tonon Bruno di Udine, Berner Anna e maestra Rossi Matelda di Cordenons; al I. Grado Inferiore (Elementare): Linda Elda di Udine.

Le ferie della Biblioteca Comunale

Riceviamo:

Egregio Signor Direttore,

Col 15 di agosto la nostra Biblioteca Comunale si chiude al pubblico per le consuete ferie autunnali.

E' evidente quale disagio porti questa chiusura agli studiosi che la frequentano specialmente in questi mesi, poichè trattandosi per le più di professori e studenti, è questo il tempo in cui essi dispongono di maggior libertà.

Non potrebbero i dirigenti della Biblioteca provvedere al fine di rimediare almeno in parte all'inconveniente e fissare un orario, sia pure ridotto, per il pubblico?

La ringrazio, Signor Direttore dell'ospitalità, e mi segno

Civis

SEGRETARIO SEZIONE PENSIONATI

L'Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego, Segreteria Provinciale di Udine, comunica:

Su proposta della Segreteria Provinciale, la Segreteria Generale dell'Associazione del Pubblico Impiego ha nominato il cav. Antonio Marin Segretario della Sezione Pensionati.

—o—

PRIMO CONGRESSO NAZIONALE DEI SEGRETARI COMUNALI

L'Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego, Segreteria Provinciale di Udine, comunica:

Nei giorni 3, 4, 5 ottobre avrà luogo in Roma il Primo Congresso Nazionale dei Segretari Comunali. I congressisti godranno di speciali riduzioni ferroviarie.

Le adesioni debbono essere trasmesse con la maggior sollecitudine alla Segreteria Provinciale della Associazione.

Sinistro ferroviario a Resiutta provocato dalla caduta di una frana
Un morto e tre feriti

IL MALTEMPO

Da varii giorni, nella Carnia, nel Canal del Ferro e nella zona pontebbana, imperversa il maltempo: temporali a carattere ciclonico, pioggie torrenziali si sono abbattute sulla vasta zona provocando frane ed ingrossando notevolmente i fiumi.

Anche ieri mattina un temporale violentissimo si è scatenato sulla zona del Canal del Ferro, accompagnato da una eccezionale grandinata. Taluni chicchi erano grandi come uova. I danni alle campagne sono notevoli.

La strada provinciale pontebbana, in località Rivoli Bianchi, presso Ospedaletto, è ostruita da mucchi di ghiaia sicchè il transito è impedito e si effettua per Cavazzo Carnico. Anche sulla strada di Resia dei massi sono franati ma il transito è stato ripreso.

E fu appunto il maltempo che causò un gravissimo sinistro sulla linea ferroviaria di Pontebba e precisamente la caduta di una frana.

LA PRIMA NOTIZIA

Nel pomeriggio di ieri il treno merci 8065 proveniente da Pontebba e diretto a Udine, veniva investito da una frana; la quale provocò il rovesciamento della locomotiva e lo sfasciamento di alcuni carri.

Il grave incidente avvenne verso le 12.30. in località Ponteverde, fra le stazioni di Chiusaforte e Resiutta.

Dalla china di un monte costeggiante la linea ferroviaria, si staccava una grossa frana che, rotolando giù per il pendio, andava proprio ad ingombrare la linea. Perciò la macchina dei merci, trovatasi all'improvviso dinanzi al grave ostacolo, andò a cozzargli contro, rovesciandosi poscia sulla scarpata e trascinando dietro il bagagliaio; due o tre carri si sfasciarono; altri quattro uscirono dal binario.

Purtroppo si deve lamentare: la morte del conduttore-capo, che rimase schiacciato fra i rottami del bagagliaio e tre feriti fra il personale del treno.

Sul luogo del sinistro, da Udine, partì appena avutane notizia, il carro attrezzi con l'ingegnere capo del movimento cav. Minacapilli, il capo stazione principale cav. Assirelli; nonchè una squadra di operai e di militi. La linea resterà ingombra per una trentina di ore.

Il transito è mantenuto mediante trasbordo, ma i treni giungono e proseguono con enorme ritardo. Il servizio merci è stato completamente sospeso.

***

Il conduttore capo, che ha trovato la morte nel grave incidente, è Paolo Giuliarelli del Deposito di Pontebba, ove trovasi dal 1922. Egli lascia la moglie e tre figli.

I feriti sono: frenatore Ajello Da Venezia; fuochista Pietro Vicario; macchinista Nicodemo Contardo, di anni 47 fu Luigi di Spilimbergo dimorante a Udine in via San Martino.

Quest'ultimo fu ricoverato al Civico Ospedale di Udine.

COSA RACCONTA IL MACCHINISTA

Il Contardo fu trasportato al Pio luogo verso le ore 17,15, cioè appena giunto con un automobile dal luogo del sinistro.

Il dott. Grillo, dal quale fu prontamente visitato, consigliò l'immediato accoglimento del ferito avendogli riscontrato lesioni interne di natura non grave, ma tali da richiedere una visita particolare.

Abbiamo avvicinato il macchinista per chiedergli come avvenne il sinistro.

Era ancora stordito per il colpo ricevuto e dolorante per le lesioni riportate.

Tuttavia ci spiegò che appena oltrepassata la curva, s'accorse della frana: un cumolo di sassi e terriccio alto quattro o cinque metri e lungo qualche decina, ingombrava a pieno il binario, ed a mala pena si poteva distinguere per la fitta pioggia che in quel mentre cadeva. Egli diede mano prontamente ai freni ed al fischio d'allarme per i frenatori, ma troppo tardi, l'urto violento contro l'ostacolo paratoglisi dinanzi, fu inevitabile.

S'era appena riavuto dal colpo che questa si sbandò a destra rovesciandosi sulla scarpata; un mucchio di terra, sassi ed erbaccie investì in pieno, lui ed il suo compagno.

Pochi istanti dopo, appena riusciti a liberarsi dalla posizione in cui si trovavano, appresero di aver urtato contro una grossa frana precipitata evidentemente pochi istanti prima del passaggio del treno.

Videro infatti la macchina quasi nascosta sotto un cumulo di terriccio; i rottami dei carri sfasciati, e la posizione di quelli sviati, palesarono la gravità del sinistro.

Il Contardo senza indugio, fattosi animo, cercò di rianimare anche il suo compagno il quale pure aveva riportato lesioni e poi si preoccupò con gli altri facenti parte del personale del treno, per organizzare i soccorsi.

Il bagagliaio s'era completamente sfasciato e fra le macerie era stato travolto il capo conduttore Giuliarelli, mentre le altre persone che stavano con lui riuscirono a cavarsela senza conseguenze, salvo qualche lesione di poco conto.

Furono subito iniziati i lavori per soccorrere il povero capo conduttore, ma ogni generoso slancio riuscì vano: egli era rimasto schiacciato sotto l'asse del carro.

Nel frattempo altri erano partiti per la vicina stazione di Resiutta per informare del sinistro la stazione principale.

IL TRASBORDO

Fu subito provveduto a far fermare in tempo il treno viaggiatori che arriva a Udine alle 15.30, e che era già partito da Pontebba. Il treno stesso giunse invece alle ore 18, e il trasbordo si effettuò col treno ascendente, partito da Udine alle 13.20.

Ugualmente fu fatto con la coppia dei diretti della sera, l'ascendente che parte da Udine alle 18.30, e quello discendente che vi arriva alle 19.51.

La località ove avvenne il sinistro dista dalla stazione di Resiutta circa due chilometri, ed è poco dopo l'uscita di una galleria.

Ciò spiega perchè il macchinista non si accorse in tempo dell'ingombro della linea, e non riuscì ad evitare la sciagura.

La macchina piegò sulla scarpata verso il Fella, scarpata che per fortuna in quel punto degrada dolcemente.

I SOCCORSI

Primi ad occorrere sul luogo del sinistro furono il titolare della stazione di Resiutta sig. Aletto, e il personale di un treno giunto in quella stazione poco prima. Accorsero anche il podestà di Resiutta sig. Aristide Zuzzi, il cav. Capitanio, il dott. Fonchasso e molti valligiani nonchè ferrovieri della squadra di rialzo di Pontebba, che si prestarono per i primi soccorsi.

Non appena giunta a Udine la notizia del sinistro fu fatto partire un carro attrezzi sul quale, oltre a numerosi operai e ferrovieri, presero posto il Capostazione principale cav. Assirelli, il centurione sig. Bazan della Milizia ferroviaria ed altre personalità dell'Amministrazione delle Ferrovie fra cui il capo deposito titolare sig. Ferruccio Marinoni.

Con un'automobile si portarono anche sul posto l'ispettore del Movimento e Traffico ing. Minacapilli, l'ing. Checcucci capo della Sezione Lavori, l'ing. Fiorenzi, capo del reparto Trazione e l'ing. Caffarelli capo del reparto valori.

Sul luogo si è pure portato l'ing. comm. Pietro De Marchi capo sezione Materiale Trazione di Trieste.

I lavori per lo sgombero della linea e innanzi tutto per estrarre dalle macerie il cadavere del Giugliarelli, continuarono ininterrottamente tutta la notte sotto la pioggia che cadeva a dirotto.

Stamane il corpo del povero capo treno non era stato possibile ancora estrarlo.

Si presume ad ogni modo che entro stanotte possa essere ripreso il transito normale dei treni.

Anche sulla strada nazionale, sovrastante in quel punto la linea ferroviaria, è rimasto, causa la frana caduta, ostruito il transito dei veicoli, per cui anche qui squadre di operai si adoperano per aprire un varco e così ristabilire le comunicazioni.

Il sospirato refrigerio
Da 29 gradi a 15!

Dopo vari «tentativi», finalmente ieri sera è caduta la sospirata pioggia. Più che caduta si può dire si è rovesciata, giacchè ha piovuto veramente a dirotto, apportando il sospirato refrigerio.

Già da alcuni giorni nella parte alta della Provincia si erano avuti temporali con precipitazioni veramente notevoli, specialmente tra Paularo e Pontebba, ma la benefica ristoratrice delle arse campagne non era mai giunta al disotto di Gemona.

Ieri mattina la giornata si iniziò con ben 29 gradi sopra zero: un'afa opprimente rendeva ancora più insopportabile la caldura.

Alle 16 il termometro cominciò ad avvertire perturbamenti temporaleschi, mentre il barometro continuava a segnare pressioni sempre più basse, arrivando a 755 millimetri. Quando cominciò l'acquazzone, alle 19.30, il termometro segnava 17 gradi.

Il secondo temporale, abbattutosi circa la mezzanotte, recò ancora maggior refrigerio, tanto che stamane alle 6, la temperatura era appena di 15 gradi sopra zero.

La pressione è risalita a 765 millimetri ma il tempo rimarrà ancora per due o tre giorni perturbato, per effetto di un ciclone che domina la Scandinavia e che protende una saccatura nel Mediterraneo.

Si annunciano, dopo giornate con ripresa del caldo, sino alla seconda quindicina di agosto, nella quale generalmente si verificano perturbazioni atmosferiche abbastanza vaste.

—o—

Solenni onoranze alla salma del comm. Giuseppe di Lenardo

Le onoranze tributate ieri mattina alla salma del comm. Giuseppe Di Lenardo sono riuscite una imponente attestazione di largo e profondo cordoglio, di stima e di affetto.

Alle ore 7 la lacrimata salma accompagnata da tutta la popolazione, lasciava il paese natio di Resia, dove l'estinto si era recato a trascorrere nella quiete della montagna alcuni giorni.

Il feretro giunse alle ore 9 a Ontagnano dove la famiglia Di Lenardo possiede i suoi beni. Quivi si erano raccolte tutta la popolazione ed una folla di conoscenti venuti appositamente da Udine e Trieste. La salma fu esposta nella camera ardente e quindi accompagnata al Camposanto.

L'imponente corteo attraversò il paese a lutto. Lo aprivano le scolaresche ed i bimbi dell'Asilo Infantile. Quindi, portate a mano, notammo numerose corone, tra cui le seguenti: Fratello Fortunato e famiglia — Cognata Pasqua e figli — Le sorelle addolorate — Il municipio di Resia — famiglia Giusti — Il fede Virgilio — fam. Foscolo — La moglie desolata — Ferruccio e Alba — Nerna e Eugenio — Giovanni Di Lenardo e figli — l'amico Giuseppe Venezia — Gli agenti della Sede di Trieste — Gli agenti della sede di Gorizia — Virgilio Naccari — Pasquale Damiani — Ditta Giuseppe Manzò — Giovanni e Maria Di Lenardo — Antonio Pusca — Gli agenti dell'Agenzia Agricola di Ontagnano — Soc. Importazione Zuzzi di Villacco — I nipoti Antonio Gisella Maurizio Zuzzi — Soc. Esportazione Agricola di Napoli — Ditta Odorico di Lenardo di Berlino — Fam. Lodovico Valente — Virginio Clemente e figli.

Venivano poi il clero e la carrozza funebre. I cordoni erano tenuti dai rappresentanti delle varie sedi della Ditta venuti da ogni centro. Seguivano i parenti, gli intimi di famiglia ed uno stuolo di amici e di notabilità, tra cui i podestà di Resia e Genars.

Dopo le esequie, il corteo, si avviò al camposanto ed il feretro trasportato a spalle dai coloni, venne, col rito fascista, deposto nella tomba di famiglia. Prima però la piccola Rosa Martellotti rivolse, a nome dell'Asilo di Ontagnano, largamente beneficato dal defunto, accorate parole di saluto ul la memoria del comm. di Lenardo.

Alla famiglia Di Lenardo rinnoviamo le più sentite condoglianze.

—o—

Beneficenza a mezzo della "Patria"

SOCIETA' INFANZIA. — In memoria della Sua Margherita: co. Letizia Asquini Ottello 100.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Zille Alba: Mariano Sommariva 50.

—o—

Beneficenza

Orfani di guerra — in morte di Efisio Galanti: Giovanni Marchetti 10.

Soc. S. Vincenzo de' Paoli — in morte di Angelo Gettardo: famiglia Antonio Carlini 20.

Congregazione di Carità — in morte di Efisio Galanti: Cirio Angelo e Pietro L. 20, Leopoldo Biondi 5, Romeo Fattori 5; geom. Riccardo Cardon 5; Armando Giacomini 5; Angelo Pagani 10 — di Guido Visentini: famiglia Moro 25; Aldo Pravisani 5; Pravisani Angelo 5 — di Leveri Bruna: Armando Giacomini 5.

MESSA IN SUFFRAGIO

L'Associazione Madri e Vedove dei Caduti avverte che lunedì alle ore 9, nella chiesa di San Giacomo, verrà celebrata una messa di suffragio per i Caduti in guerra.

—o—

La partenza degli Avanguardisti per Ravascletto

Col treno delle 4.45 di stamane, sono partiti per Ravascletto 140 Avanguardisti friulani, partecipanti al secondo turno del campeggio alpino, organizzato lassù dal Comitato Friulano dell'Opera Nazionale Balilla. Gli Avanguardisti erano agli ordini del centurione Caligaro di Paluzza, comandante designato del secondo turno del campeggio, e del capo manipolo Fiore Zuliani. Ad attenderli al Campeggio sarà il capo manipolo Nereo Donner. Essi si fermeranno lassù una quindicina di giorni e svolgeranno nel frattempo il loro programma ginnico - alpinistico - militare nelle incantevoli località della Valcalda. Il campeggio lasciato ieri libero dai Balilla del primo turno, era già, dal pomeriggio di ieri, pronto a riceverli.

Con questo turno avrà fine il secondo campeggio alpino di Ravascletto.

—o—

La cauzione e gli agenti di commer.

E' stato chiesto al Ministero delle Finanze in quale misura debba essere versata la cauzione da quegli agenti e rappresentanti di commercio che che ritengono dover compiere eventuali operazioni in nome e per conto propric, oltre quelle che normalmente eseguono per conto delle ditte rappresentate.

Il Ministero, in base al secondo comma dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 1926, n. 2174, trattandosi di una attività eventuale, e comunque secondaria per i rappresentanti di commercio, ha stabilito possa in questo caso concedersi in un primo momento il versamento della cauzione minima considerandosi il rappresentante alla stregua di colui che inizia un commercio.

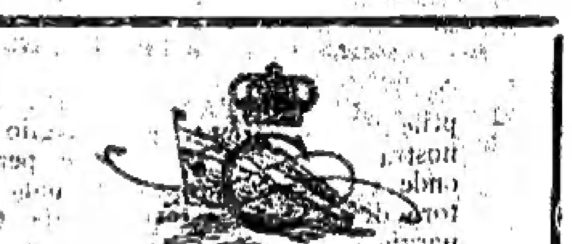
—o—

Due feriti in seguito ad un incidente ciclistico

Ieri, poco dopo mezzogiorno, il muratore Donato Garattini d'anni 24 di Giovanni, abitante in viale Teobaldo Ciconi, transitando in bicicletta per via Manzoni, investì accidentalmente il giovinetto Elio Bozzo d'anni 14 di Giuseppe, abitante in via Vat falegname.

Il cozzo fu per entrambi disastroso tanto che dovettero essere accompagnati all'ospedale ove il medico di guardia dott. Penasa riscontrò: al Bozzo una ferita leggera e contusioni multiple alla gamba sinistra ed al Garattini contusioni alla spalla sinistra.

Entrambi furono giudicati guaribili in pochi giorni.



SERVIZIO ESPRESSO NORD AMERICA
Motonavi
«SATURNIA» e «VULCANIA» —
Prossime partenze
VULCANIA 6 agosto
SATURNIA 25 agosto
VULCANIA 10 settembre

SERVIZIO POSTALE SUD AMERICA
Piroscafi
«MARTHA WASHINGTON»
e
«BELVEDERE»
Prossime partenze
MARTHA WASHINGGTON 12 sett.
BELVEDERE 5 ottobre
MARTHA WASHINGTON 14 novembre
Per informazioni rivolgersi all'Agenzia sociale in Udine, Via Aquileia 34-36

I migliori "Apparecchi Fotografici"
Kodak - Voigtländer - Agfa
Pignat - Via Manin 1 c - Udine

NON OCCORRE PIÙ SEMINARE NÈ NEGLI ORTI NÈ NEI GIARDINI
Poichè al "SAO" in Udine trovansi sempre pronte le piantine da trapianto per ORTI e GIARDINI ....
(Stabilimento Agro-Orticolo "SAO" - Sede Centrale - Porta Venezia, UDINE)

SIFONE AUTOMATICO SPARKLET
Capsule acido carbonico ricambio
In vendita esclusivamente alla "Vitram di M. Martini"

4-24 è il nostro telefono per ordini urgenti - GASPARINI - Udine

CONSIGLI DI STAGIONE

I BAGNI D'ARIA

Da un capo all'altro del mondo, da molto tempo, si parla e si studia il modo di sopprimere il vestito, ma pure essendo molti i pionieri della «nudità», gli uomini non si sono ancora decisi di gettar via le loro vesti e di offrire di continuo la loro pelle alla salutare carezza dell'aria!

Quando si decideranno? forse mai: per pudicizia, per quel senso di innato timore di far vedere al mondo più del visibile, per non sollevare scandali. Già, perchè l'uomo — più della donna — ha paura, terribile paura dello scandalo... specialmente d'estate quando il cronista di un giornale è a corto di notizie e se scopre uno scandalo, allora sono guai davvero pel povero diavolo che ha sollevato... il fatto scandaloso di cronaca un po' nera e un po' bianca!

Eppure, se ci pensiamo un po', noi soli, esseri umani, noi, sin dalla creazione siamo obbligati a cercare intorno a noi nel mondo animale e nel regno vegetale la lana, il cotone e le pellicce che ci proteggano contro gli elementi.

Purtroppo nasciamo e viviamo nudi come l'umile verme della terra e fra lui e noi non c'è che questa differenza, per quello che riguarda la lotta contro l'inclemenza della temperatura: il verme si affonda nel suolo quando l'aria troppo calda o troppo fredda, gli è insopportabile, mentre noi stabiliamo un sistema di difesa molto complicato e diverso che non è mai perfetto.

Pro e contro il nudo

E' una vera disgrazia nascere nudi; rimanere tali è un problema la cui soluzione è difficile e costosa quanto il provvedere al vestito e alla abitazione. La casa, infine, è un vestito anch'essa, un vestito dal quale quell che predicano la nudità debbono considerare di sbarazzarsi, come di quello che aderisce al corpo.

Il «nudismo integrale» (che brutta parola) non è in realtà che il bagno d'aria nè più nè meno. Ora il bagno d'aria è sempre stato conosciuto e ovunque praticato tanto che nessuno oggi osa più negare la sua efficacia nè sollevare obbiezione alcuna.

Da quando però si chiama «nudismo» il bagno d'aria ha incontrato partigiani ed avversari accaniti, gli uno contro gli altri, e simpatizzanti e ironisti, benchè sia identica cosa per chi voglia giudicare serenamente: ma sono i pronudisti, per le loro esagerazioni, che fanno nascere gli antinudisti.

Guardiamoci dalle discussioni, dalle facezie e dalle orgomentazioni facili contro il nudismo integrale, perchè la sua realizzazione è impossibile.

E' facile supporre che i suoi protagonisti siano dei buontemponi che si divertono a fare imbestialire la brava gente e ridono nel vedersi prendere sul serio.

Il nudismo è semplicemente il buon vecchio bagno d'aria accomodato pel gusto di oggi, sbattezzato, ma sempre lo stesso, ed è fargli troppo onore il parlarne tanto.

Prima che il nudismo arrivi ad essere integrale bisognerà che coloro che lo difendono ci diano una pelle ricoperta di pelo protettore come la natura ha dato ai cani, ai gatti, ai montoni, ma fino a che saremo invece come vermi dovremo accontentarci di prendere, soltanto bagni di aria esponendo, con un minimo di vestito, il nostro corpo al contatto atmosferico.

Esaminiamo le regole alle quali il bagno d'aria è sottomesso.

L'energia solare

Diciamo, innanzi tutto, che la sua utilità è innegabile come quella del bagno di sole: meno barriere si elevano fra la nostra pelle e l'aria al di fuori, meglio è per la nostra salute. L'atmosfera è percorsa da onde emanate dal sole, il grande dispensatore di tutto ciò che è energia. Questa energia solare penetra nella nostra pelle con più facilità quando troverà meno ostacoli, e cioè meno vestiti, quindi ci scopriremo per quel tanto che la decenza permette.

Non parlo del pudore che non ha niente a che vedere coll'igiene pura, ma vi sono circostanze di luogo e di tempo che non si possono trascurare.

Se noi prendiamo il bagno in casa ogni costume è superfluo, mentre è necessario se noi lo prendiamo in pubblico, ed il sole, la pioggia, il freddo esigono delle disposizioni diverse che ci vengono dettate dal buon senso e dall'istinto.

Ciò premesso vediamo le regole del bagno da'ria.

Quando si deve fare? — Tutti i giorni. In che momento? — Preferibilmente al mattino o nelle prime ore pomeridiane.

E la durata? — Varia. All'inizio durerà un quarto d'ora ed in seguiti più a lungo a seconda del soggetto, della sua resistenza e del tempo che fa. In ogni caso bisogna smetterlo appena si avvertono i primi brividi.

Prima di bagnarsi è bene prendere le dovute precauzioni ed informarsi della temperatura. Le persone allenate prendono il bagno d'aria a qualunque gradodi temperatura. i novizi, i meno esistenti, non debbono farlo che quando il termometro segna i 15 gradi ed il bagnante deve evitare di esporre la propria pelle fredda al contatto di un'aria ancora più fredda, avendo cura di riscaldarla mediante un esercizio ginnastico preliminare. In terzo luogo, se traspira guarderà bene di esporsi all'aria fredda.

Attenzione ai malanni

Durante il bagno, per evitare il raffreddamento, quando la temperatura è bassa, ed i colpi di caldo, quando la temperatura è molto elevata, bisogna che il soggetto sia sempre in azione, e di ciò è facile capire il perchè: quando fa freddo il movimento riscalda, quando fa caldo aiuta l'evaporazione del sudore e di conseguenza rinfresca la superficie cutanea.

Il bagno d'aria produce dopo qualche tempo una vera sensazione di benessere, di euforia, e quando questa comincia ad attenuarsi bisognafare delle frizioni secche e vestirsi. L'azione benefica cessa quando compare il malessere, la inquietudine o l'angoscia, sensazioni nervose inesplicabili, premonitrici d'accidenti hce bisogna prevenire. Lo stato del sistema nervoso deve essere preso in considerazione prima di tutto e si deve agire differentemente in presenza delle influenze esteriori poichè i linfatici i sani e gli ammalati presentano tutti reazioni differenti.

Ognuno saprà, dopo un attento esame della propria recettività determinare il momento in cui il bagno deve cessare, giacchè ne sarà avvertito dalla sensazione di freddo e della depressione nervosa di cui abbiamo parlato prima.

Concludendo, il bagno d'aria è una pratica igienica di prim'ordine ed il modo di prendere il bagno è soggetto a delle regole così semplici che basterà praticarle una volta per non dimenticarle più. Esse sono la logica ed il buon senso.

TRASFERIMENTO DI INSEGNANTI

Nel pubblicare ieri l'elenco degli insegnanti trasferiti ad altre sedi una posposizione tipografica ci ha fatto incorrere in un errore che oggi rettifichiamo: in seguito a soppressione di cattedra i professori Antonio Marcuzzi e Paolo Santangelo, del R. Istituto Magistrale di Udine, sono stati trasferiti per servizio rispettivamente agli Istituti Magistrali di Treviso e di Macerata.

Rassegna Commerciale

Cereali — frumento da 113 a 115, granoturco giallo da 115 a 120, granoturco bianco da 118 a 122, segala da 75 a 77, avena a 84, orzo da pilare a 78.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 35 a 38, II. qualità da 31 a 33, erba spagna da 36 a 42, paglia da 14 a 15.

Frutta e verdura — pesche da 100 a 450, pere da 85 a 250, uva da tavola da 250 a 300, prugne da 180 a 220, limoni da 15 a 30, zucchette da 40 a 50, cetrioli da 40 a 50, patate da 40 a 55, cipolle da 40 a 80, erbette da 70 a 80, pomodori da 50 a 80, fagioli da 100 a 150, fagiolini da 100 a 150.

Bestiame — buoi a peso vivo da 390 a 430, a peso morto da 750 a 830, vacche a peso vivo da 290 a 380 a peso morto da 610 a 730, vitelli nostrani a peso vivo da 560 a 660, a peso morto da 670 a 700, vitelli carnici a peso morto da 570 a 650, suini a peso vivo da 460 a 510, a peso morto da 540 a 600.

Propaganda agraria cinematografica in Provincia

La Cattedra Ambulante di Agricoltura ci comunica il seguente programma per le proiezioni cinematografiche per la prossima settimana. Questa propaganda agraria a mezzo di un cine ambulante, venne promossa dall'Opera Nazionale Combattenti in accordo con la Cattedra Ambulante di Agricoltura, con la Federazione del Partito Nazionale Fascista, con la Federazione Provinciale Combattenti e con la Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori. Il programma comprende proiezioni varie di carattere agrario e patriottico, le stesse vengono eseguite normalmente all'aperto alle ore 20.30 e sono liberi di intervenir vi tutti coloro che ne hanno interesse.

Domenica 4 agosto — San Giovanni al Natisone (per ragioni di opportunità, la proiezione avrà luogo alle ore 4 pomeridiane nel locale cinema.

Martedì 6: Palmanova — Mercoledì 7: Cervignano — Giovedì 8: Aquileia — Sabato 10. Martignacco.

Dora o le spie
Romanzo di Vittorio Sardou

E' un intreccio d'amore, un romanzo di delicata poesia passionale, un intrigo di spionaggio internazionale che si svolge attraverso situazioni emozionanti ed avventurose, subdole manovre tra personaggi uniti fra loro dalla maschera delle convenienze diplomatiche.

Da oggi sabato al *Cinema Concerto - Eden.*

SPIVACH FRIULANO
Geometra - Agronomo
Specializzato nelle stime e progetti Divisionali
UDINE - Via Treppo, 41

ARTE E TEATRI

AL TEATRO ESTIVO - DOPOLAVORO

Al Teatro Estivo, il simpatico ritrovo del Dopolavoro, lo spettacolo è stato sospeso iersera causa la pioggia.

Questa sera, alle ore 20.30, nuovo attraente programma: Cavallini alla ribalta — «Separè N. 3» (pochade comicissima in un atto) — «Al Palazzo di Cristallo» (fantasia per tutti i gusti).

I concerti Mascagni nelle Grotte di Postumia
50 per cento di riduzione ferroviaria

Abbiamo già dato notizia della felice iniziativa presa dalla Direzione delle R. R. Grotte di Postumia coll'organizzare, per il 1. e 8 settembre p. v., quattro grandi concerti sinfonici diretti dal maestro Pietro Mascagni.

Ci piace ora soggiungere che la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, interessata opportunamente delle RR. Grotte, ha concesso la riduzione del 50 per cento sui prezzi dei biglietti, contribuendo così ad aumentare l'importanza di quell'avvenimento veramente eccezionale. La riduzione del 50 per cento è stata concessa per il periodo dal 28 agosto al 21 settembre sui biglietti di andata e ritorno rilasciati da tutte le Stazioni del Regno per Postumia-Grotte. Ai biglietti a riduzione è stata accordata una validità di giorni 5 per le parcorrenze fino ai 600 km., e di giorni 10 per quelle superiori. Considerato però che la validità ha inizio il giorno successivo a quello dell'acquisto e che il viaggio di ritorno può essere continuato anche dopo la scadenza purchè sia stato iniziato entro la mezzanotte dell'ultimo giorno, si può dire che la validità dei biglietti a riduzione è di giorni 6 rispettivamente di giorni 11 più il tempo strettamente necessario per l'effettuazione del viaggio di ritorno.

Ai viaggiatori diretti a Postumia e muniti di quei biglietti è accordata la facoltà di effettuare a scelta due fermate intermedie durante il viaggio di andata e due durante quello del ritorno, più una quinta fermata a Monfalcone per la visita ai Campi di Battaglia ed al Cimitero di Redipuglia.

A ciascuna fermata è stata data una durata di 48 ore a cominciare dalla mezzanotte del giorno antecedente, tenendo però fissa la scadenza e l'obbligo della ripresa del viaggio entro la mezzanotte del secondo giorno successivo a quello dell'arrivo.

Per quanto riguarda le vidimazioni, avvertiamo che i biglietti dovranno essere presentati sia all'arrivo che alla partenza alle biglietterie delle Stazioni ferroviarie in cui è stata effettuata la fermata.

Gli avvenimenti sportivi di domani

GRAN PREMIO DEI GIOVANI. — Si disputeranno le eliminatorie mandamentali di Udine (Polisportivo Moretti, inizio ore 15.30), Pordenone e Codroipo. Vedere disposizioni nei nostri numeri di ieri e ieri l'altro.

FINALISSIMA TORNEO FERNET BRANCA. — Il pregevole trofeo Fernet Branca troverà domani il suo proprietario. Due gli aspiranti: Edera A e S. Rocco. Sulle probabilità di vittoria delle battagliere contendenti, che inizieranno la fatica alle 17.30, è difficile tentare il pronostico. Nondimeno, sulla linea delle ultime partite, il S. Rocco si fa leggermente preferire. La squadra che uscirà battuta riceverà anche essa un ambito premio: la coppa offerta dall'Edera S. U., il benemerito sodalizio diligente organizzatore del riuscitissimo torneo.

In precedenza (ore 15.30) si contenderanno il terzo posto l'agguerrito S. Osvaldo ed i focosi avieri del I. Stormo Caccia. Anche qui ci sarà lotta ad oltranza poichè al terzo posto c'è pure in palio la targa Ridomi.

Teatro delle grosse battaglie sarà il rettangolo di via Chiavris il quale, naturalmente, nereggierà di folla. Alle gentili signorine che presenzieranno alle contese verrà regalato un ventaglio: cortese gesto della ditta cui il torneo è denominato.

VITA SINDACALE

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine, ci comunica:

CONDANNA PER MANCATA CONSEGNA DEL LIBRETTO COLONICO. — Il proprietario di terre Domenico Monaco fu Valentino da Fagagna, in data 13 giugno c. a. è stato condannato ad una ammenda, dalla R. Pretura di San Daniele del Friuli, per non aver voluto consegnare al proprio mezzadro Giulio Rosso il libretto colonico con i conti aggiornati a tutto l'11 novembre 1928.

La condanna servirà di monito ai proprietari inadempienti alle leggi del Regime, che per fortuna sono pochi.

IL TRASFERIMENTO ALLA NUOVA SEDE DEI SINDACATI FASCISTI DELL'AGRICOLTURA. — Ieri gli Uffici dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura si sono trasferiti nella nuova sede, in via Vittorio Veneto, secondo piano, Palazzo Adriatica di Sicurtà.

CONDANNA PER MANCATA CONSEGNA DEL LIBRETTO COLONICO. — L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoutra di Udine comunica:

In virtù dell'ordinanza prefettizia che imponeva l'obbligatorietà ai proprietari di conseguire ai coloni dipendenti il libretto colonico, sono stati condannati con multa dai Pretori di Pordenone e Cividale, per infrazione al disposto Prefettizio, i sottonotati proprietari:

Pretura di Pordenone: Propr. Piccinini Antonio di Prata di Pordenone, multa di lire 100 — Maccan Maria ved. Verardo di Brugnera, multa lire 100.

Pretura di Cividale: Propr. Diplotti Giacomo da Moimacco, L. 60 di multa e spese processuali — S'gnora Desenibus Criandi Umberta, Cividale, L. 60 di multa e spese processuali.

LA FESTA DI S. GAETANO

In preparazione alla festa di S. Gaetano il giorno 4 agosto comincierà nella Chiesa dell'Ospedale alle 7.30 pom. un triduo di predicazione.

Il giorno 7, festa di S. Gaetano, si celebrerà la S. Messa ad ogni ora e alle 10.15 seguirà la S. Messa solenne. Alla sera, ore 19.30, Vespri e Panegirico del Santo.

FESTA PATRONALE A S. OSVALDO

Grandi festeggiamenti si stanno apparecchiando a Sant'Osvaldo per la festa del S. Patrono. Già da qualche mese il comitato lavora alacremente e si prevede il più grande successo. Festose accoglienze si propone di fare a S. E. Mons. Arcivescovo, che per la prima volta visita questa frazione. Oltre le feste religiose avrà luogo una grandiosa Pesca di Beneficenza con ricchi doni, a beneficio della chiesa e dell'Asilo, concerti bandistici, fuochi artificiali, giochi popolari. Ne pubblicheremo il programma.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

LUNEDI 5 — Tolmezzo, Palmanova, Tricesimo, Azzano X, Sulimbergo, Maniago.
MARTEDI 6 — Codroipo.
MERCOLEDI 7. — Latisana, S. Giorgio della Rich., Percotto.
GIOVEDI 8. — Sacile, Gorizia, Flaibano, Maiano.
VENERDI 9. — Udine.
SABATO 10. — Pordenone, Cividale, Udine, Aidussina.

ABANO
Grandi Stabilimenti Hôtels
OROLOGIO - TODESCHINI
SORGENTE di MONTIRONE 87 Cent.
15 Maggio - 30 Settembre
Celebri Cure di FANGHI e BAGNI
Massaggio - Elettroterapia - Ginnastica Medica
DEL I Conv. enti: Prof. CESA - BIANCHI - VIOLTALI - DONATI - FRUGONI - MURRI - A - I. VITALI.
Direttore medi o residente:
Prof. Dott. E. PESERICO
Telefono N. 7—89 di Padova

FESTA DEL TERZ'ORDINE DOMENICANO

Come abbiamo annunciato in questa domenica 4 agosto ricorre la festa di S. Domenico fondatore dell'Ordine dei Predicatori.

Nella chiesa di San Pietro Martire, alle ore 7, S. E. Illma e Rev.ma Mons. Arcivescovo celebrerà la S. Messa e distribuirà la S. Comunione.

Alle 17.15 avrà luogo l'adunanza del Terz'Ordine alla quale seguirà la benedizione e bacio della Reliquia del Santo Patriarca.

CONVEGNO PROV. DEI BARBIERI

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista dell'Artigianato, Segreteria della Provincia di Udine, ci comunica:

Tutti i barbieri che svolgono la loro attività nella Provincia di Udine sono convocati in annuale Convegno generale, per il giorno di lunedì 5 agosto 1929 - A VII alle ore 10.

In essa verrà comunicato lo schema del nuovo contratto di lavoro proposto dai lavoranti a mezzo dei Sindacati Fascisti: verranno nominati i delegati alla firma, il Capo Comunità, nonchè esaminati gli orari della Provincia, vagliata la distinzione tra l'arte del barbiere e quella del parrucchiere, agli effetti sindacali e fiscali; nonchè trattata ogni questione che può interessare la categoria.

Degli assenti non giustificati, verrà tenuta nota, per segnalarli alle Superiori Gerarchie, e riesaminare il loro atteggiamento nella prossimità della concessione della Patente, che quanto prima avrà sanzione di legge.

PREMIAZIONI AGLI ALLIEVI DEI CORSI DI AGRARIA.

Nei locali delle Scuole Elementari di Sedegliano si è proceduto alla premiazione di quei giovani contadini promossi nel corso di agraria tenuto nel capoluogo durante lo scorso inverno.

Assistevano il Segretario Comunale sig. Barburini Vitaliano, sig. Rinaldi Giuseppe, amministratore dei F.lli Berghins, e il sig. Turco Francesco.

Il prof. Zanettini volle ricordare ai giovani con parole di incitamento la grande importanza dell'istruzione agraria, quindi ringraziò le autorità locali presenti ed assenti per il loro lodevole interessamento a favore della buona riuscita del corso.

Furono distribuiti agli ottimi una forbice da potare, un temperino d'innesto, un testo di frutticoltura e una fotografia ricordo.

Ai buoni una forbice da potare, libro e fotografia.

Ai sufficienti un temperino d'innesto, libro e fotografia.

* * *

Lo stesso giorno ebbe luogo la distribuzione dei diplomi e premi ai giovani contadini che hanno frequentato il corso di agraria tenuto a Cordovado durante lo scorso inverno dal maestro agrario Bolletti Alessandro.

Oltre al dott. Zanettini, direttore della Sezione di Cattedra di Agricoltura di S. Vito, e al maestro suddetto erano presenti il sig. Morello Enrico, amm.re del dott. Pirona e il rag. sig. Giuseppe Zigiotti, segretario dell'Ufficio Bieticultori di S. Vito al Tagl.

Tutti i promossi furono gratuitamente abbonati al giornale «L'Agricoltura Friulana» e per ordine di merito fu loro distribuito quanto segue:

Ai giovani classificati ottimi: una forbice per potatura, un temperino di innesto ed un testo di frutticoltura.

Ai classificati buoni: una forbice da potatura e testo di frutticoltura.

Ai classificati sufficienti: un temperino d'innesto e testo di frutticoltura.

A suo tempo verrà inoltre distribuito ad ogni promosso una fotografia ricordo del gruppo.

ALBERGO MONTE CROCE
Situato in un pittoresco valico montano, fra i Comuni di
Nimis - Attimis
Posizione e soggiorno incantevole - Tutti i comfort - Pensioni - Prezzi miti
Domenica grande inaugurazione della Stagione Estiva con festa danzante nell'incantevole ritrovo montano - Fantastica illuminazione - Ogni comfort.

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

CHAUFFEUR cameriere cercasi. Via Aquileia 17.

LEZIONI

LATINO preparazione esami miti onorari. Scrivere Cassetta 31 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

AFFITTASI col 1.o ottobre, in via centrale, appartamento sei locali - bagno - terrazza. Rivolgersi Cassetta 39, Unione Pubblicità, Udine.

PROFESSIONISTA cerca camera ammobiliata possibilmente uso bagno paraggi Marinoni centro. Scrivere Cassetta 35 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI locale per lavorazione legno con macchine a forza idraulica linea Udine Trieste. Informazioni: Trattoria ai Ronchi Udine.

NEGOZIO con vetrina affittasi Via Gemona 58.

COMMERCIALI

VILLETTA - casa attigua quasi nuove giardinetto - posizione bellissima città vendonsi. Informazione Buffet Stazione oppure Gorizia, Via Torrente 21, Castefani.

OCCASIONI - Causa partenza vendo automobile lire 800, motoretta 320, bicicletta 200. Via Villalta 34, Udine.

Pubblicazioni friulane

Ce fastu?

Sia per essere uscito in distribuzione il fascicolo di luglio del simpatico Bollettino ufficiale della Società Filologica Friulana. Eccone il sommario:

Il centenario di Graziadio Ascoli, S. Benco — I cognomi indigeni del Friuli: V elenco; Gemona — Storiutis in file: Storie di Pieri Polpet, A. Faleschini — Comedie: L'ultime serenade, C. Smaniotto — Ne pareant: Ricette (1538) Cibaria — Leggenda antica: collaboraz. co. E. del Torso, C. Fedrigo, Ranieri M., Cossar — Note storiche: Cronache spilimberghesi della prima metà del '500: collaborazione T. Linzi — Atti del Regno d'Italia 1809, collabor. U. Fedrigo — Poesia maccheronica: Il lament del poete, Tomaso Soatti — Mondo poetico: poesie di Mondo; Tite Robul; M. Gioitti del Monaco; P. di Sandenèl; Maria F. Micoli — Folclorismo in atto: recite friulane.

Il «Sommario», però, non dà il concetto di quel che veramente sia il fascicolo: il titolo nudo e crudo degli articoli che vi sono contenuti, se fa pensare alla loro importanza, non la dimostra. E questa non pare rilevata. Per ciò notiamo che vanno poste in rilievo, sulla copertina le recensioni su lavori stampati di friulani o che interessano il Friuli; e nel testo, lo scritto di Silvio Benco «Il centenario di Graziadio Ascoli» (16 luglio 1829 - 16 luglio 1929 — Lis Storiùtis in file — dell'amico Antonio Faleschini podestà di Osoppo, che spiega una così larga attività nello scrivere della sua terra da bastare per tutti i giornali e le riviste che si pubblicano in Friuli; «L'ultime serenade» un at in furlan del simpatico comediografo Costantino Smaniotto dedicato alla memoria «del mestri Arturo Zardini». Lo Smaniotto è anch'egli un «infaticabile»: sono già parecchie le sue comedie, e attualmente men tre in corso di stampa mentre altre sono riprodotte sulle scene. — Quanto al «Mondo poetico», troviamo cosette graziose: non però la «voce della poesia». Ricordiamo che «Il lament del poete» di quello strano ingegno che fu Masùt Sanat di Gemona fu già pubblicato nelle «Pagine Friulane» onde non sappiamo spiegarci in che consiste la collaborazione di T. Linzi: tanto valeva citare il defunto periodico, al quale i versi maccheronici del poeta gemonese erano stati comunicati da quel valente folclorista ch'è stato il prof. Valentino Ostermann. E non è il primo caso che dalle Pagine Friulane si tolgano scritti di vario genere facendoli apparire come novità scoperte da collaboratori.

Questo, senza menomare il valore del Bollettino, il quale compie una vera ed opportunissima, per non dir necessaria missione di friulanità tra i friulani troppo facilmente dimentichi della dignità della loro stirpe e della loro lingua.

* * *

Dal «Bollettino» di luglio apprendiamo queste notizie che interessano il Friuli:

— A Milano, è morto il prof. Alessandro Sepulcri, docente in quella R. Università, socio della Filologica dal 1924 e collaboratore del «Ce fastu?». Nativo di Palmanova, trasferitosi quindi a San Donà di Piave e Milano, attese con amore e competenza alle lettere classiche, pubblicando vari pregevoli studi. Uomo d'alto ingegno e di scienza, immaturamente è deceduto a 51 anni.

— Angelo de Benvenuti, un dalmata residente da anni in Friuli, in occasione delle fauste nozze d'argento dei conti di Caporiacco, dedicò ai coniugi un opuscolo in cui «con appassionata oggettività vengono presentati doti e difetti del friulano. Difetti: poca puntualità; amore alle chiacchiere; propensione per i «tagli» di vino, per il gioco della «mora», briscola e boccie. — Ma sono proprio difetti codesti? O necessità?

L'A. con uno stile serrato, talora forse un po' sconnesso per l'ardore della esposizione, presenta il friulano come egli l'ha osservato; e manda infine un inno alla bellezza della donna del Friuli. Prendiamo atto, visto anche che il de Benvenuti, amatore d'arte, difficilmente potrebbe sbagliarsi.

— La «Rivista letteraria», anno I, N. 2 contiene, d'interesse nostrano, un pregevole articolo di Guido Petale su «Bindo Chiurlo» del quale presenta la multiforme attività, soffermandosi in modo speciale sugli scritti di carattere storico e sui versi del conterraneo, non senza elogiare il fervore messo dal C. nel campo della scuola e in quello della critica letteraria.

* * *

Il fascicolo, va unito il supplemento del mese di luglio — il Notiziario per i friulani all'estero — cosa lodevolissima introdotta quest'anno e che serve ad un maggiore collegamento tra i friulani che vivono all'estero ed i rimasti in Patria: collegamento che deve essere mantenuto e curato con tutti i mezzi: ciò che in più grande stile, la nuova Italia forgiata da Benito Mussolini cerca e propugna felicemente, come lo dimostrano le commoventi manifestazioni di questi giorni verso i figli dei nostri fratelli emigrati, fatti venire in Patria a respirare le rinvigoritrici aure della purificata Italia.

10. 100. 1000...
MOSCATEL
G. B. PEZZIOL - PADOVA
la bibita estiva dissetante per eccellenza
SPUMANTE AL SELTZ

Armeria Giuseppe De Franceschi
Piazza Vittorio Emanuele - UDINE - telef. 5-29 - C. P. E. 12717
Articoli per tutti gli Sport - Equipaggiamenti completi per alpinisti - Ski - Hockey - Tennis - Boxe - Articoli per ghiaccio - Racchette per neve - Bobsleigh - Pattini a Ruotelle - Tamburelli - Water Polo - Basket Ball - Vollei Ball - Punching Ball - Gagi Ball - Medicin Ball - Foot Ball - Palla Vibrata - Rugby - Scarpe da foot ball - Pung Bagg - Articoli per Ciclismo, Podismo, Boxe, Ski, Montagna - Deposito fuochi artificiali - Impianto moderno per la confezionatura di 1000 cartucce ora, per caccia e tiro, complete di orlatura - Officina attrezzata con macchinario per eseguire qualsiasi riparazione trasformazione e costruzione di armi da caccia e tiro - Cartucce caricate a sola polvere, da aggiungere solo i pallini, delle migliori case Nazionali ed Estere - Acquisto, vendita e cambio di armi nuove e usate - Vendita a prezzi di assoluta concorrenza per articoli delle migliori e più apprezzate qualità - Adoperare per Caccia e Tiro l'Insuperabile cartuccia confezionata G. De Franceschi.

SANATORIO
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO
DIRETTO DAL
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG
Docente in Clinica Dermosifilopatica e Radiumterapica nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermoceltiche — Ginecologia — Urologia, dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.
Udine - Via Cesare Battisti N. 2 Telefono 8.72

BILAX
CONTRO
Stitichezza, Flatuosità, Indigestione, Eccesso di Bile, Disturbi del Fegato e dello Stomaco

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

La Cucina Economica Popolare
Un appello alla cittadinanza

La cucina Economica Popolare di Pordenone è una antica istituzione cittadina resasi benemerita per la azione benefica che svolge.

E' un'istituzione che offre agli operai e agli indigenti un cibo sano ed abbondante con pochi centesimi. Essa è aperta tutti i giorni eccetto i festivi.

Fu nel 1886 che sorse l'idea di una tale istituzione e nel 1890 essa venne tradotta in fatto. A costituire il primo fondo concorsero la Provincia, il Comune, la Congregazione di Carità, la Società Operaia e gli stabilimenti industriali, nonchè parecchi privati cittadini. Quindi si costituì la società per azioni di lire 10 ciascuna. Uno speciale statuto regolava l'andamento della Istituzione che aveva un Consiglio amministrativo composto di 11 membri tra i quali ogni anno veniva nominato il presidente. Dopo la guerra si ricostituì regolarmente la Società, ma i tempi nuovi esigevano un diverso indirizzo da dare alla Cucina perciò venne nominata una Commissione della quale ne era a capo il benemerito compianto cav. Antonio Brusadini che tanta indimenticabile opera diede anche a favore di questa benefica Istituzione; Commissione che tutt'ora sta adoprandosi per dare un aspetto più confacente alle esigenze moderne alla Cucina fidando nel concorso di Enti e Cittadini. Dobbiamo ricordare con riconoscenza che la filantropica benemerita famiglia Galvani offrì i locali all'Istituzione per un affitto irrisorio e mai manca di aiutarne il suo funzionamento. La Commissione con l'appoggio del Comune e della stessa spettab. famiglia Galvani provvide a migliorare i locali della Cucina secondo le esigenze estetiche, igieniche moderne. La cittadinanza bene farà a visitare questa Istituzione onde rendersi direttamente conto del suo funzionamento.

La Commissione dovendo sopperire alle spese incontrate per la nuova sistemazione data alla Cucina ha diramato questa Circolare che certamente troverà eco in tutte le persone di cuore nel limite della loro possibilità economica.

«La Cucina Economica Popolare, che da oltre un quarantennio svolge opera benefica a vantaggio specialmente della classe povera, aveva urgente bisogno di essere ammodernata con criteri moderni secondo le migliori norme igieniche.

Le entrate ordinarie, purtroppo sempre scarse, non avrebbero consentito l'esecuzione di lavori; ma il Comitato sottoscritto, facendo assegnamento sul concorso morale e materiale della Cittadinanza, degli Enti pubblici e privati di cui è tradizionale lo spirito di carità fraterna e di alto civismo, ha compiuto quanto era nel desiderio di tutti e specialmente dei preposti alla cosa pubblica.

A colmare il disavanzo che si è pertanto verificato, il Comitato rivolge ora viva preghiera alla S. V., affinchè contribuisca a rendere meno penosa la situazione in cui è venuta a trovarsi la provvida istituzione, rimettendo l'unita scheda con l'offerta a favore della medesima.

Fidente nel generoso concorso della S. V., il Comitato Le porge frattanto con gli anticipati ringraziamenti i più distinti ossequi.

Il Comitato provvisorio è così costituito: cav. Annibale Pareschi, dott. Luigi Andrea, Cornelio Adami, Giovanni Marcolini, Riccardo Tamai, Angelo Tomadini, Membri. Andrea Valerio, Segretario. Le offerte si ricevono presso la Cucina Economica nelle ore del mattino, presso la Società Operaia e dai componenti il Comitato.

L'VIII Mercato Concorso di torelli di razza grigia

Sabato 5 ottobre verrà tenuto in Pordenone sul Mercato bovino l'VIII Mercato-Concorso di torelli di razza grigia. Esso è limitato ai torelli da 6 a 18 mesi, divisi nelle seguenti categorie: Sezione a) Torelli da 6 a 10 mesi. Sezione b) Torelli da 10 a 14 mesi. Sezione c) Torelli da 14 a 18 mesi.

Potranno tuttavia ammettersi, fuori concorso in una categoria libera a titolo di commercio o per l'approvazione preventiva gratuita, i torelli d'età diversa da quelli ammessi ai premi.

Le iscrizioni sono ricevute dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone.

Per la classificazione degli animali valgono le norme adottate nei concorsi precedenti. Verranno assegnati premi in danaro che possono raggiungere la cifra massima di L. 750 per capo, ed il loro pagamento si effettuerà quando i torelli premiati saranno stati collocati in pubbliche stazioni di monta della Provincia.

Non saranno ammessi al Mercato-Concorso animali che non abbiano le caratteristiche zoologiche e zootecniche della razza e che presentino tare o difetti ereditari.

Saranno tenuti in considerazione i documenti positivi sulla ascendenza e sulla ginnastica funzionale dell'apparecchio locomotore dei soggetti esposti. Questi documenti si dovranno presentare all'Ufficio incaricato di accogliere le iscrizioni.

Le istituzioni zootecniche locali, i Veterinari e le sezioni interessate della Cattedra Ambulante di Agricoltura favoriranno le iscrizioni e sottoporranno a visita preventiva i torelli prenotati.

Al regolamento di detto concorso «L'Agricoltura Friulana» fa seguire le considerazioni che appresso riportiamo:

Il programma del concorso prevede premi che possono raggiungere L. 750 per capo. La cifra è indubbiamente elevata, ma la Cattedra sostiene volentieri questo sacrificio nella fiducia di indurre gli agricoltori a produrre ogni anno almeno i tori puri necessari alla zona.

La ragione del provvedimento va ricercata nel fatto che nei Comuni contermini della Provincia di Treviso si ammettono al salto soltanto tori bruni o loro derivati e che dal Bellunese vengono importati molto bastardi svitto: siccome la rimonta dei tori per il Friuli occidentale si fa in buona parte dal Bellunese e dai Comuni vicini della Trevigiana, i nostri agricoltori si trovano di fronte a questo dilemma: o adattarsi ad un progressivo imbastardimento della razza oppure produrre da soli i tori necessari alla fecondazione delle bovine.

Noi crediamo che nessun'altra razza, nelle condizioni particolari dell'agricoltura del Friuli occidentale, potrebbe vantaggiosamente sostituire la grigia e che in ogni caso non si deve cercare in un cambiamento di razza ciò che invece deve chiedersi a migliorati sistemi di alimentazione e di riproduzione. La razza grigia è suscettibile di forte miglioramento qualora venga sottoposta ai metodi zootecnici richiesti dai tempi nuovi: il lavoro a questo riguardo è già stato iniziato e pensiamo di dargli un impulso adeguato ai bisogni della zona. Noi non dobbiamo soltanto produrre dei tori grigi, ma dei tori grigi che possano diffondere le caratteristiche volute, cioè taglia e produzione lattea, senza compromettere il perfetto adattamento all'ambiente della razza che costituisce una prerogativa mai abbastanza apprezzata.

Il problema non è forse ancora entrato nella convinzione degli agricoltori, perciò nella prima domenica di ottobre verrà illustrato e discusso a Pordenone in un convegno che sarà promosso dalla locale Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

L'applicazione della legge sulle stazioni di monta perde qualsiasi efficacia qualora non venga integrata dalla produzione dei torelli adatti agli scopi da raggiungere.

Teatri

Per spettacoli vari saranno aperti: Da sabato a domenica il Licinio — da sabato a lunedì il S. Marco.

Campo Sportivo Pordenonese

Il nostro meraviglioso campo sportivo, degno di una grande città, campo che desta l'ammirazione di tutti i forestieri che lo visitano, costruito per volontà tenace di un gruppo di sportivi pordenonesi e più specialmente per deciso volere del podestà co. Arturo Cattaneo il quale diede per il Comune il massimo appoggio, domenica 4 agosto ad opera del Dopolavoro incomincierà a dare posto anche a grandi spettacoli Cinematografici.

Si istituì la luce elettrica con un magnifico impianto.

Il campo ripetiamo è superbo; e costruito per dar luogo a qualsiasi manifestazione sportiva; è tanto grandioso da contenere parecchie migliaia di persone. Ora poi si costruirono le tribune che contengono un miliaio di posti a sedere.

Lo spettacolo Cinematografico si potrà quindi comodamente godere sia seduti che in piedi. I prezzi per accedervi saranno popolari. Un pratico servizio di autocorriere trasporterà la gente dalla Piazza al Campo, malgrado poi che la distanza sia breve.

Certamente i Pordenonesi accorreranno in folla a godersi uno spettacolo eccezionale.

La meta con una gradita passeggiata non può non essere preferita. Una buona orchestra diretta dal maestro Lumia svolgerà scelto programma, funzionerà pure un ottimo servizio di Buffet.

Insomma trattasi, si può ben dirlo, di un avvenimento.

Il Dopolavoro se si vedrà incoraggiato, ha intenzione di dare altri spettacoli di vario genere.

Incidente motociclistico

L'industriale Naibo Giovanni di Azzano X ieri sera accidentalmente cadeva con la motocicletta e si procurava varie ferite alle gambe e braccia per cui dovette essere ricoverato all'Ospedale ove dovrà rimanere parecchi giorni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La sagra a Gleris

Nella frazione di Gleris, domenica 4 agosto corr. avrà luogo la tradizionale sagra annuale.

Oltre agli altri divertimenti avrà luogo anche una pubblica festa da ballo su una spaziosa ed elegante piattaforma.

Le osterie per l'occasione saranno ben fornite di ottimi vini e squisiti cibi.

Il concerto della banda cittadina

L'altra sera in Piazza V. E. di fronte numeroso ed elegante pubblico la nostra banda cittadina tenne un applaudito concerto. Tutti i pezzi furono eseguiti con vera tecnica e precisione. Apprezzata la sinfonia del Barbiere di Siviglia, la Fantasia nell'opera La Bohème, quella del Trovatore e del Mefistofele.

Una lode sincera al corpo bandistico e al bravo maestro direttore sig. G. Scarabello.

Ancora sulla pesca di beneficenza di Savorgnano

La Pesca di Beneficenza che ebbe luogo domenica scorsa a Savorgnano ebbe un risultato molto soddisfacente. Porgiamo vivi elogi alle signorine Giuditta ed Anna Papaiz, Mercede Beltrame, Carolina e Bruna Polo, Renza Traghetti, Dolores Tonelli, al sig. Cassin Antonio, sig. Antonio Renzi, che così proficuamente prestarono la loro opera.

La festa dell'8 settembre

Anche quest'anno in località Madonna di Rosa l'8 Settembre si svolgeranno i consueti festeggiamenti.

Per iniziativa del Dopolavoro locale avremo oltre la già annunciata Tombola di Beneficenza anche un grande Convegno Ciclistico.

Non mancherà la famosa tradizionale illuminazione lungo il grazioso viale e di fronte il Santuario della B. V. ma per far ciò si va incontro a una forte spesa.

Pertanto il Comitato farà il suo consueto giro per le borgate di S. Vito per raccogliere le offerte pro illuminazione e fin d'ora fa vivo appello alla generosità dei cittadini tutti, sempre pronti in simili occasioni.

DAL FRIULI CENTRALE

TARCENTO

Il regolamento della Giornata dell'uva e del vino

Avete dato notizia che nel prossimo settembre, e precisamente nei giorni 20-21-22 seguirà in Tarcento, sotto gli auspici e la direzione della locale Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura la «Giornata dell'uva e del vino».

Il regolamento precisa che possono partecipare al mercato tutti i produttori della zona. L'ammissione dei prodotti nei banchi di vendita avverrà dopo che il Comitato-Ordinatore avrà constatato che i prodotti sono meritevoli, sia nei riguardi della loro bontà che della loro confezione.

Il Comitato ha diritto di rifiutare i prodotti senza dare spiegazioni in merito e il suo giudizio è inappellabile.

Chi intende partecipare alla manifestazione deve fare domanda al Comitato che ha sede presso la Sezione di Cattedra di Tarcento entro il 10 settembre e dovrà consegnare i vini entro il giorno 17 settembre e le uve entro il giorno 19 settembre. Le quantità minime che si devono portare al mercato sono così fissate: vini in bottiglia: N. 30 bottiglie per ogni qualità. Vini in damigiana: N. 25 litri per ogni qualità. Ogni bottiglia e damigiana deve avere una etichetta ben visibile e con le seguenti indicazioni: qualità del vino; anno di produzione; cognome nome e domicilio del produttore. Per le uve da tavola si devono almeno portare 10 Kg. per ogni varietà, ed ogni varietà dev'essere indicata con apposito cartellino.

La vendita dei prodotti sarà fatta a cura del Comitato in base ai prezzi denunciati dai singoli produttori aumentati di una percentuale per spese oltre al dazio consumo. Entro due giorni dalla chiusura del mercato, il Comitato assegnerà a ciascun produttore gli importi corrispondenti ai prodotti venduti, calcolandoli in base ai prezzi dichiarati. I produttori dovranno ritirare le uve rimaste entro il giorno 23 settembre ed i vini rimasti, dal 25 al 30 settembre.

Dopo tali termini il Comitato non risponderà delle rimanenze che sono state riscontrate alla chiusura del mercato ma solo dei denari incassati dalla vendita dei prodotti come disposto dagli art. 6 e 7.

PALMANOVA

Il mercato

Con il mercato di questa settimana si è chiuso il ciclo del mese di luglio, che nel suo complesso si può giudicare ottimo, nonostante la stagione calda dei lavori campestri che tengono lontani gli agricoltori dai centri. Dalla statistica si rilevano numerose compravendite ed una serie di affari trattati e conclusi.

In quest'ultimo mercato, meglio che nel precedente, si notarono numerosi capi di bestiame in genere; così pure furono presentate sotto la loggia del mercato coperto forti quantità di verdura e frutta. Difettarono invece le uova fresche da esportazione, che subirono anche un lieve rialzo nel prezzo.

Le condizioni delle campagne della zona sono sempre ottime tanto da lasciar pronosticare bene. Le pioggie di questi giorni hanno favorito lo sviluppo delle erbe, del grano e degli ortaggi in genere.

BUIA

Annega nel Ledra

Giunge notizia da Tomba di Buia che è stato ivi pescato, nel canale Ledra, il cadavere dell'artigliere Bruno Ballotta del Presidio di Buia. Costui, recandosi a prendere un bagno, veniva travolto dalla corrente ed affogava.

TRASAGHIS

Opere varie in esecuzione

Tronco stradale Trasaghis - Avasinis

Rileviamo, come in seguito ad opera fervida e fattiva dell'Amministrazione Comunale, siano in corso di esecuzione i lavori di ripristino del tronco stradale Trasaghis - Avasinis in località Paludi, rimasto seriamente danneggiato dall'ultima alluvione, per la di cui esecuzione è stato regolarmente chiesto e giustamente concesso il sussidio dello Stato nella misura massima del 50 per cento della spesa.

Sistemazione Rio Stiraz

Dopo vive necessarie giustificate pressioni dell'Autorità locale presso gli organi tecnici competenti, è stato progettato definitivamente dal Genio Civile di Udine e da vari giorni appaltati ed iniziata l'esecuzione degli importantissimi lavori della sistemazione montana del torrente Stiraz presso Alesso, opere da tempo classificate di prima categoria, di continua incessante manutenzione per il Comune, e di gravissimo danno per la circolazione. Il preventivo di spesa ammonta a circa 300.000 lire.

Sappiamo inoltre che pure i progetti definitivi di sistemazione montana dei torrenti Corgnul e Palar facenti parte della conca di Avasinis, sono stati inoltrati per la prescritta approvazione, e che tali lavori sono da eseguirsi entro il venturo inverno.

Quanto prima dovrà eseguirsi quello del torrente Leale; opere che complessivamente importano una spesa di circa 700.000 lire. A questi lavori dovranno seguire quelli di bonifica da anni invocati ed attesi da questa popolazione che oggi confida nel Governo Fascista.

Manufatto emissario del lago

In questi giorni è stata anche appaltata la nuova costruzione del ponte sull'Emissario del lago di Alesso, da vario tempo male andato, e pericoloso al transito, in ispecie dopo l'ultima alluvione.

Tale opera, pure progettata dal Genio Civile di Udine che comporta una spesa di L. 40.000 verrà costruita necessariamente con luce più ampia della precedente ed effettivamente rispondente ai bisogni anche per quanto riguarda la portata.

Manifestazione sportiva al lago di Alesso

Al nostro bel lago, che tanto si presta per accogliere e dar possibilità di varie manifestazioni agli appassionati dello sport, avrà inizio possibilmente domenica, per continuare per un successivo periodo di feste, l'esercizio del tiro a volo del piattello con l'intervento di vari provetti cacciatori della Provincia.

Come di consueto sarà provveduto ad ogni necessità da parte della infaticabile signora vedova Micossi, conduttrice dell'esercizio al Lago alla quale, unitamente all'autorità locale, dobbiamo il merito di così bella iniziativa.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Sagra annuale

Per il giorno 11 corrente, in ricorrenza della sagra tradizionale dei gamberi, a cura del comitato locale, si sta organizzando una grandiosa festa da ballo, su grande piattaforma ottagonale, del signor Maran di San Giorgio di Nogaro. Si costruiranno anche tribune per posti a sedere, circa 200 e fantastica illuminazione. Suonerà la distinta orchestra ad arco di S. Giorgio di Nogaro, diretta dal maestro sig. Bortoluzzi, con scelto e nuovo repertorio di ballabili. Tutte le osterie saranno fornite di ogni comfort.

CODROIPO

Gran Premio dei Giovani
L'eliminatoria Mandamentale

Domani al nostro Campo Littorio e sul Viale Goricizza, avranno luogo le gare valevoli all'eliminazione per il Gran Premio dei Giovani.

Il nostro Dopolavoro Sportivo, che senza non lievi sacrifici si è fatto promotore di questa riunione atletica, avrà domani un degno coronamento nella riunione della gara che è già fin d'ora assicurata.

Difatti, oltre che al nostro centro e delle frazioni vicine, è assicurato l'intervento di giovani di Talmassons, Romans e d'altre parti, e non è pure improbabile che qualche elemento dai centri grossi più vicini si porti a contendere il primato nel nostro centro che è uno dei luoghi d'eliminazione. Udine, Codroipo e Pordenone daranno domani le nuove speranze dell'atletismo friulano che tra giorni dovrà cimentarsi con la rappresentanza di Belluno.

La nostra zona dovrà curare d'ora innanzi lo splendido sport che si chiama l'atletica leggera, ed è perciò che i dirigenti locali daranno in ogni modo tutta l'attività per lo sviluppo, in particolar modo tra i giovani.

Le gare che domani verranno disputate saranno quelle degli 80, 250 e 1000 metri piani, salto in alto e salto in lungo, staffetta 4x80.

Le gare saranno libere a tutti i nati dopo il primo gennaio 1911, ed i tempi migliori daranno modo di far scegliere nei singoli atleti per la designazione della squadra friulana.

Prima delle gare avrà luogo l'annunciata partita di calcio tra la nostra squadra dei rossi e quella del Talmassons. Partita che verrà molto combattuta perchè gli ospiti scendono forti e decisi tra noi a contenderci la vittoria.

I rossi non dovrebbero però lasciarsi sfuggire la vittoria, anche se sono da lungo tempo inattivi.

La gara di calcio avrà inizio alle ore 16 precise; alle 17.45 avranno inizio le gare di atletica.

Si avverte il pubblico che sul Viale Goricizza, dalle ore 14.30 alle 19.30 potranno soffermarsi solamente le persone munite di regolare biglietto.

Al campo, servizio di buffet, gelatiere, posti a sedere.

Cinema Vittoria

Questa sera e domani al Cinema Vittoria Estivo si proietterà la bellissima film esilarante «Cinema Star». Precederà una film Luce. Le rappresentazioni saranno accompagnate dal pianista m. Opradolce.

La recita a Camino

Domani sera, nella vicina Camino, verrà rappresentato all'aperto il bellissimo programma filodrammatico dato da quella compagnia e che non potè essere rappresentato la passata domenica causa il maltempo: «Occhio per occhio»; «Gli studenti di Padova».

La rappresentazione che quella brava compagnia ha dato a Lestizza giorni or sono con il medesimo programma, ha ottenuto un caloroso successo.

PAULARO

Un arresto

Dalla Milizia è stato fermato in località Stua di Ramaz tale Martino Cortolossi fu Giuseppe d'anni 41 bracciante da Treppo Carnico perchè trovato in zona di confine sprovvisto di documenti.

In seguito a informazioni telegrafiche della Questura, egli è stato quindi tratto in arresto quale contravventore al foglio di via obbligatorio.

OSOPPO

Nelle nostre scuole

A cura del Municipio in ogni aula scolastica è stato messo un cartello riproducente la famosa e bellissima capitolazione del Forte di Osoppo del 1848, con l'aggiunta del decreto di Medaglia d'oro, del decreto di dichiarazione del Forte a «Monumento nazionale» di alcune parole di Daniele Manin e di Garibaldi sulla difesa di Osoppo.

E ciò per l'educazione patriottica degli alunni.

La destinazione di don Murero

Don Giovanni Murero, che ha celebrato la sua prima Messa domenica 28 corr., è stato dalla Curia Arciv. destinato quale cooperatore del Pievano di Codroipo. Auguri di bene.

Il ritorno dei Balilla

I nostri Balilla sono ritornati dal Campeggio di Ravascletto, pieni di entusiasmo e contenti dell'opera amorosa svolta per essi dai dirigenti tutti del Campeggio. La montagna e la vita regolata da una sana disciplina, hanno giovato allo spirito e al corpo di questi ragazzi.

TRICESIMO

Mercato-Concorso animali da cortile

I risultati oltremodo soddisfacenti, ottenuti negli anni decorsi, danno tutto l'affidamento perchè anche il prossimo mercato animali da cortile, che avrà luogo in Tricesimo il giorno 15 settembre p. v., riesca interessante.

E bene però far presente, fino da questo momento, che gli scopi che si prefiggono i promotori di detto mercato non sono soltanto quelli di premiare gli allevatori che presenteranno i migliori soggetti ed il più gran numero di varietà di animali, ma di mettere a contatto gli allevatori diligenti ed appassionati con la gran massa degli agricoltori, e permettere quindi a quest'ultimi di provvedersi di soggetti di razza.

La medaglia, il diploma, che la giuria assegnerà ai migliori concorrenti deve unicamente servire a dimostrare che gli animali presentati dai concorrenti premiati, sono degni di attenzione da parte degli acquirenti, e che si possono con tranquillità acquistarli.

Si sa quanta importanza ha nell'economia nazionale l'allevamento degli animali da cortile. In una recente pubblicazione l'illustre prof. Chigi, direttore della R. Stazione di Pollicoltura di Rovigo, faceva presente che migliorando le razze di polli attualmente esistenti si potrebbe avere un cespite di entrata di varii milioni di lire, unicamente rappresentato dalle uova prodotte in più.

Invitiamo gli allevatori tutti di portare i ... soggetti migliori al mercato, ed invitiamo gli agricoltori a visitare il mercato in parola anche se al momento, non hanno intenzione di fare acquisti.

Vedendo, e specialmente informandosi dei risultati ottenuti da quelli che, ormai da anni, hanno adottato l'allevamento di razze elette, si persuaderanno di cambiare, in seguito, le direttive che fino ad oggi hanno seguito.

U. R.

TORREANO DI CIVIDALE

La Lotteria pro Balilla

Promossa dall'instancabile presidente del Comitato Comunale conte Cesare Mei Gentilucci, domenica 28 u. s. si tenne a Torreano una piccola lotteria a beneficio della locale Sezione dell'Opera Nazionale Balilla.

Grazie alla perfetta, benchè affrettata organizzazione, l'esito di questa lotteria non poteva essere migliore.

Furono raccolti circa settanta doni dei quali parecchi veramente ricchi e belli e quasi tutti i biglietti furono venduti e così si potè avere un incasso di circa L. 1000.

Alla riuscita della lotteria concorsero oltre il suddetto presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., anche i membri del Comitato stesso ed un gruppo di signorine che gentilmente si prestarono per la vendita dei biglietti.

Una lode particolare va data ai signori Guglielmo Angelini, Tarentini dott. Giovanni, Cudicio Pietro, geometra Aldo Pico, don Guglielmo Simeoni, Cirant Carlo, Zamparutti Gio Batta, i quali non badarono a spese e sacrifici per la riuscita della lotteria stessa.

L'estrazione dei numeri vincenti, presenziata da un delegato della R. Prefettura, fu fatta tra una festa di popolo alle ore 18 e la gioia dei vincitori e le risa, suscitate da certi doni chiusero in un'atmosfera di sana allegria la bella giornata.

AQUILEIA

Casa colonica in fiamme
100 mila lire di danni

L'altro giorno, alle ore 15, si sviluppava un violentissimo incendio nella casa colonica di proprietà di Isidoro Dean. Il fuoco in breve si estese ai numerosi edifici adiacenti, assumendo proporzioni paurose.

Prime ad accorrere sul posto furono le guardie del Comune che, con l'aiuto di diversi cittadini, messa a mano la pompa, cercarono di isolare l'incendio. Il Podestà, dott. Silvio Crechici, resosi conto della gravità della sciagura, chiamò d'urgenza il corpo dei Vigili di Monfalcone, ai quali spetta la lode più incondizionata per l'ottima opera instancabilmente svolta fino a quasi le 11 della notte.

Prestarono inoltre l'assistenza più encomiabile i bravi carabinieri al comando del maresciallo Giovanni Anghinioni e la guardia di finanza al comando del maresciallo Fabozzi Raffaele. Non si conoscono le cause del sinistro. I danni devono superare le 100 mila lire. I proprietari degli stabili danneggiati sono tutti coperti da assicurazione.

FAGAGNA

Il nuovo Commissario Prefettizio

Con recente decreto di S. E. il Prefetto della Provincia, gr. uff. dottor Motta, è stato chiamato a reggere temporaneamente l'amministrazione di questo Comune, quale Commissario Prefettizio, lo industriale sig. Sisto Franz, Podestà del Comune di Colloredo di Montalbano, in sostituzione del cav. dott. Noker, consigliere di Prefettura.

All'egregio sig. Franz vivi rallegramenti.

Meritata nomina

Il nostro egregio direttore didattico Governativo, prof. Domenico Luciano Grego, stimatissimo funzionario fascista, valoroso invalido di guerra decorato di medaglia d'argento, comandante della Legione Balilla spilimberghese, ha in questi ultimi giorni brillantemente superati a Roma, presso la Direzione delle Scuole Italiane all'Estero, gli esami per l'abilitazione alla direzione in quelle R. Scuole ed è stato assegnato a Susa di Tunisia. La nuova promozione valorizza, assai degnamente, il colto gerarca, che in Fagagna e nelle sedi viciniori affidategli, dimostrò sempre attività veramente fascista alto senso del dovere e competenza non comune. Egli si reca in Tunisia, ambita terra di lotte nazionali, a svolgere con la sincerità, passione e fervore che lo distinguono, l'opera d'italianità e di fascistizzazione, vitale per noi e per i nostri fratelli, che, con eroismo e nobile attaccamento alla Patria, affermano costantemente la loro indiscussa fede italiana.

A questo giovane probo milite instancabile della scuola e del Fascismo, ideali ch'egli volle servire con devozione illimitata e con acuta intelligenza, giunga il cordiale affettuoso saluto della famiglia magistrale, dei bimbi giudici inconsapevoli ma infallibili, ch'egli seppe comprendere, di cui essi amarono lo sguardo soave ed il dolce accento, delle piccole camicie nere a cui rivolse la parola commossa ed ardente di fede, nonchè di tutti quanti lo seguirono nell'arduo compito e abbero modo di apprezzarlo ed ammirarlo nelle sue elette doti di mente e di cuore.

TOLMEZZO

LA REALTA' ROMANZESCA

Boscaiolo salvato da un albero mentre sta precipitando in un burrone

Un'avventura che ha del romanzesco è toccata ieri al boscaiolo Ettore Fachin di Domenico, d'anni 22, di Socchieve. Costui col fine di tirare un filo d'acciaio nell'impianto di una teleferica che da Montebello va giù a Enemonzo per il trasporto di tronchi di albero della segheria della ditta Pietro Facchin, si era arrampicato sulla roccia al fine di raggiungere la località Montebello. Aveva quindi fissato il cavo quando, nella discesa, a causa di una pietra staccatasi dalla montagna, precipitò rimbalzando di roccia in roccia per una decina di metri. Per fortuna si fermò a ridosso di un albero, che impedì la sua caduta in un sottostante burrone, profondo cinquanta metri. Il sig. Pietro Facchin, titolare della ditta, che trovavasi sul posto, volle recarsi di persona a salvare il disgraziato, riuscendo nell'intento a mezzo di corde.

Il povero boscaiolo fu in un primo tempo medicato dal dott. Alpi di Enemonzo e quindi trasportato all'Ospedale di Tolmezzo dove gli vennero riscontrate ferite alla testa ed in varie parti del corpo. Le sue condizioni sono piuttosto gravi e perciò la prognosi è riservata.

Movimento demografico

Durante il mese di luglio, si è verificato nel Comune il seguente movimento demografico:

Matrimoni: Pellizzoni Leonardo, bracciante, con Fachin Giovanna, contadina — D'Orlando Gino, barbiere con Pellegrini Ada.

Nati vivi 16: femmine 10; maschi 6 — Nati morti: 2 maschi.

Morti: Michieli Santina d'anni 55, casalinga, coniugata — Cristofoli Renzo di anni 48, impiegato, coniugato — Del Fabbro Franco di anni 1 — Piazzotta Margherita, di anni 66, vedova — Pillinini Lina, di anni 25, esercente, coniugata — Danelutto Angelina di anni 28, casalinga coniugata.

Raccoglitori di materiale bellico denunciati

Giuseppe Mondo di Giovanni d'anni 35 da Tricesimo, incontrato a Sella Nevea, il carradore Antonio Rizzi da Gemona, gli affidava un sacco del peso di 50 chilogrammi.

Senonchè, strada facendo, dagli operai Augusto Anzil di Pietro d'anni 34 e Ciani Beltrando, incaricati della raccolta di materiale bellico, fu scoperto che il sacco conteneva residuati di guerra.

Denunciato il fatto all'Arma Benemerita, questa non riusciva a rintracciare il sacco per accertarsi del suo contenuto ma, in seguito ad indagini prontamente esperite, riuscì ad assodare che il Mondo acquistava il materiale bellico da tali Beniamino Protti fu Valentino di anni 43 da Cimolais e Giuseppe Pascoli.

Tutti e tre, raccoglitori e compratore, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

CASA DI CURA
del dott. A. CAVARZERANI
Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Sciatiche Malattie Reumatiche
CURA SPECIALE - METODO
Dott. G. Faloni
Udine - Via Lovaria N. 4 (Palazzo Banca Cattolica) - Ambulatorio dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 16, tutti i giorni.